



DANTE ALIGHIERI

CLASSICO

Classe VA

DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

PIANO DI STUDI

L'offerta scolastica del Liceo Classico "Dante Alighieri" prevede le seguenti integrazioni e modifiche al quadro orario ministeriale:

nel primo biennio:

- l'aggiunta di un'ora settimanale di Storia dell'arte in prima e di due ore in seconda;

nel primo biennio e in terza:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Inglese (con docente madrelingua e possibilità di acquisire le certificazioni internazionali; l'insegnamento di inglese è stato impartito fino al quarto anno per gruppi di livello omogenei, unitamente alle classi parallele degli altri licei della Karis Foundation;

in quarta e in quinta:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Laboratori a scelta tra ambito umanistico e ambito scientifico (con struttura a moduli pomeridiani);

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese (con madrelingua)	4	4	4	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	2	2	2	2
Laboratori**	-	-	-	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	30	32	32	32

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** Per le attività di laboratorio del quarto e del quinto anno gli studenti possono scegliere tra due percorsi divisi per ambiti di interesse: ambito filosofico-letterario e ambito scientifico, al fine di una maggiore valenza orientativa.

- Ambito umanistico: 4 moduli di Letteratura e 4 di Filosofia
- Ambito scientifico: 4 moduli di Matematica, 2 moduli di Scienze e 2 moduli di Fisica.

Si ricorda che nel biennio l'insegnamento di Inglese si è svolto su livelli e che la classe è stata suddivisa in tre gruppi distinti (base, intermedio, avanzato) a seconda del livello di competenza linguistica rilevato tramite un test somministrato a tutti gli studenti all'inizio del primo anno di liceo. Nel secondo biennio l'insegnamento di Inglese ha continuato a svolgersi su livelli, in tre

gruppi distinti. Nel quinto anno la classe si è ricongiunta e ha lavorato come gruppo unico per l'intera durata dell'anno scolastico.

La durata delle lezioni è di 50/55 minuti

Le lezioni iniziano alle ore 07,55.

Prima: quattro giorni di sei ore (fino alle 13,40), un giorno di 5 ore (fino alle 12,35), due intervalli di 10 minuti dopo la 3^a e la 5^a ora.

Seconda: cinque giorni di sei ore (fino alle 13,40), due intervalli di 10 minuti dopo la 3^a e la 5^a ora.

Terza: tre giorni di sei ore (fino alle 13,40) e due giorni di sette ore (fino alle 14,30), due intervalli di 10 minuti dopo la 3^a e la 5^a ora.

Quarta e Quinta: quattro giorni di sei ore (fino alle 13,40), un giorno di sette ore (fino alle 14,30), due intervalli di 10 minuti dopo la 3^a e la 5^a ora; le ore di laboratorio sono organizzate in appuntamenti pomeridiani di un'ora e mezza o due ore.

ELENCO STUDENTI

1. AMATI ELENA
2. BADIOLI AURORA
3. BATTARRA LUCA
4. BIONDI CAROLINA
5. BODELLINI CECILIA
6. BORTOLETTO MARIANNA
7. CAVALLI ZANNONI TONELLI SARA
8. FOSCHI GIOVANNI
9. MASINELLI GIORGIO
10. PARI BENEDETTA
11. ROSSI ELENA
12. SABBIONI AGNESE
13. SCARPELLINI ANNA
14. STASI GIUDITTA
15. VAGNONI FEDERICO

Totale: 15

Maschi: 4

Femmine: 11

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
Religione	BARBERO DON ANDREA	1
Lingua e letteratura italiana	TIRINCANTI VERONICA	4
Lingua e cultura latina	LAZZARINI GIUDITTA	4
Lingua e cultura greca	LAZZARINI GIUDITTA	3
Lingua e cultura inglese	DRUDI LUCIA	3
Inglese-madrelingua	WAKEFIELD JAMIE SPENCER	1*
Storia	MAIOLI SILVIA	3
Filosofia	MAIOLI SILVIA	3
Matematica	DEL SECCO SIMONA	2
Fisica	DEL SECCO SIMONA	2
Scienze naturali	ARQUILLA MADDALENA	2
Storia dell'arte	LIMARZI ILARIA	2
Scienze motorie e sportive	COSTANTINI CLAUDIO	2
Laboratori	ARQUILLA/DEL SECCO/TIRINCANTI/MAIOLI	1
		32

* in compresenza

PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristiche generali del lavoro svolto dal Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe ha operato nel solco della *mission* educativa della Scuola, ponendo al centro del proprio agire la crescita unitaria della persona e l'accompagnamento degli studenti verso una scoperta appassionata della realtà. In questa prospettiva, l'orizzonte culturale del Liceo Classico non è stato inteso come un sapere specialistico o settoriale, ma come lo strumento privilegiato per favorire quell'apertura che permette di abitare il presente con consapevolezza e profondità, nella convinzione che la cultura non è acquisizione di un patrimonio compiuto e definito, bensì il campo del pensare e dell'agire responsabile di un individuo maturo che vaglia, abbraccia o rifiuta una tradizione, sa operare preferenze e acquisire autonome convinzioni.

A partire da questo, il lavoro dei docenti si è fondato su alcune scelte metodologiche condivise quali la valorizzazione delle domande degli alunni, il valore unico della persona, lo sviluppo del pensiero critico e della creatività.

Tali punti di riferimento hanno permesso di proporre un dialogo con i testi e le opere antiche e moderne non come esercizio filologico fine a se stesso, ma come un'occasione per far emergere le domande degli studenti.

Il Consiglio di Classe ha cercato di rendere l'attività didattica un'esperienza viva e significativa, capace di rispondere alle istanze personali di ciascuno, e di costruire una relazione di fiducia con gli alunni, condizione necessaria per riconoscere e valorizzare l'unicità di ogni studente, cercando per ognuno la strada per un coinvolgimento autentico.

In conclusione, il percorso è stato orientato a far sì che la cultura classica diventi per gli studenti una disposizione verso la realtà che, partendo dall'unicità della persona, sappia generare un atteggiamento nuovo e propositivo sul mondo.

Profilo globale della classe

Il percorso della classe nel corso del quinquennio è stato caratterizzato da una progressiva crescita, sia sotto il profilo cognitivo sia sotto quello della maturazione personale. In particolare, si è osservato uno spiccato interesse per l'ambito artistico-letterario.

Sotto il profilo della relazione educativa, il consolidamento del rapporto con i docenti ha richiesto un certo periodo di maturazione: con il passaggio al triennio, infatti, agli studenti è stato necessario del tempo per superare le riserve iniziali e acquisire un atteggiamento di fiducia nei confronti degli insegnanti. Nell'ultimo anno, pertanto, la partecipazione alle attività è andata crescendo; le proposte integrative (attività laboratoriali, uscite didattiche, incontri con esperti e percorsi interdisciplinari) sono state accolte generalmente con favore e riconosciute da alcuni come occasioni fondamentali di crescita.

Per quanto riguarda l'impegno didattico, gli studenti hanno manifestato un generale coinvolgimento nello studio personale, sebbene si siano delineate attitudini differenti nell'approccio alla conoscenza: per una parte della classe, lo studio è diventato un'autentica occasione di scoperta dei propri interessi e dei talenti personali, favorendo una rielaborazione critica e appassionata; altri studenti, invece, hanno vissuto con maggiore fatica l'impegno

richiesto dallo studio, che si è configurato più come un'esecuzione dei compiti scolastici focalizzata sulla regolarità delle prestazioni.

Nonostante queste diverse sensibilità, è emerso che quando gli alunni vengono stimolati attraverso lavori di approfondimento personale o attività di gruppo, danno prova di buone capacità, autonomia e una notevole creatività, dimostrando di saper tradurre le conoscenze in contributi originali e propositivi.

Gli obiettivi trasversali cui il Consiglio di classe ha puntato sono stati i seguenti:

- capacità di rielaborare e contestualizzare le conoscenze;
- capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- capacità di argomentazione sintetica, scritta e orale;
- capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti disciplinari.

Storia della classe: variazioni alunni

Nell'anno scolastico **2021/22**, in prima, la classe è composta da **16** alunni, 11 femmine e 5 maschi. Nel corso dell'anno un'alunna si è inserita da altro istituto e due alunni si sono trasferiti ad altro istituto; risultano ammessi alla classe successiva 15 alunni.

Nel **2022/2023**, in seconda, la classe è composta da **14** alunni, 10 femmine e 4 maschi, in quanto un'alunna si trasferisce ad altro istituto durante l'estate; al termine dell'anno tutti sono ammessi alla classe successiva.

Nel **2023/2024**, in terza, la classe è composta da **14** alunni, 10 femmine e 4 maschi. Al termine dell'anno scolastico, tutti sono ammessi alla classe successiva.

Nel **2024/2025**, in quarta, la classe è composta da **15** alunni, 11 femmine e 4 maschi, in quanto una alunna si è trasferita da altro istituto; una alunna frequenta la prima parte dell'anno all'estero, un alunno frequenta la seconda parte dell'anno all'estero. Al termine dell'anno scolastico, tutti sono ammessi alla classe successiva.

Nel **2025/2026**, in quinta, la classe è composta da **15** studenti, 11 femmine e 4 maschi.

Continuità didattica e avvicendamento degli insegnanti

Italiano	prof.ssa Perta Giada (I-II), prof.ssa Tirincanti Veronica (III-V)
Latino	prof.ssa Genghini Eleonora (I-II), prof.ssa Carghini Gaia (III), prof.ssa Lazzarini Giuditta (IV-V)
Greco	prof.ssa Genghini Eleonora (I-II), prof.ssa Lazzarini Giuditta (III-V)
Inglese	prof.ssa Canducci Francesca, prof.ssa Rastelli Giulia, prof.ssa Mignatti Raffaella (I-II), prof.ssa Siliquini Sofia (III-IV), prof.ssa Drudi Lucia (V)
Inglese madrelingua	prof.ssa Carrano Rita Candida (I-II-III-IV), prof. Wakefield Jamie S. (IV-V)
Storia/Geografia	prof.ssa Tirincanti Veronica (I), prof.ssa Corbelli Laura (II)
Storia e Filosofia	prof.ssa Maioli Silvia (III-V)
Matematica	prof.ssa Del Secco Simona (I-II-IV-V), prof. Barulli Marco (III)
Fisica	prof.ssa Del Secco Simona (III-V)
Scienze naturali	prof. Pasini Giacomo (I-II), prof.ssa Arquilla Maddalena (III-IV-V)
Storia dell'arte	prof.ssa Tirincanti Veronica (I), prof.ssa Galassi Sonia (II), prof.ssa Limarzi Ilaria (III-IV-V)
Scienze motorie	prof. Costantini Claudio (I-V)

Religione prof. Parma don Claudio (I-III), prof. Cucchi don Massimiliano (IV), prof. Barbero don Andrea (V)

Obiettivi raggiunti per aree disciplinari

Ambito storico-filosofico, linguistico e artistico-letterario

Gli alunni conoscono i principali fenomeni e i percorsi storico-culturali relativi ai periodi e agli autori affrontati nei singoli ambiti disciplinari. Per quanto attiene alle quattro discipline linguistiche, conoscono, in modo diversificato, a seconda delle capacità personali e delle competenze raggiunte, le strutture fondamentali della morfologia, della sintassi, della metrica e della stilistica relative alle singole lingue.

Per quanto attiene alle lingue antiche, gli studenti sono arrivati al terzo anno con diverse lacune grammaticali, che, col tempo, sono state solo parzialmente colmate. La classe ha inoltre generalmente mostrato fatica nel lavoro di analisi e di traduzione, ma, nello stesso tempo, interesse ai problemi e agli interrogativi che propongono, da sempre, i testi antichi greci e latini. Al termine di questo corso di studi, la maggioranza degli studenti mostra una sufficiente padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche.

Gli alunni sono in grado di riproporre i contenuti appresi in forma scritta e orale adeguatamente corretta. Tale competenza è ovviamente differenziata secondo i livelli di personalizzazione e di proprietà espressiva raggiunti, per quanto riguarda la lingua inglese, poi, questo vale in modo particolare per coloro che hanno ottenuto la certificazione internazionale FCE (First Certificate of English) e CAE (Cambridge Advanced English). Sanno analizzare i testi di riferimento, comprendendone il valore e il significato nell'ambito dei percorsi culturali svolti nelle singole discipline; generalmente sono capaci di tradurre ed interpretare testi omogenei a quelli conosciuti, individuandone le strutture fondamentali; alcuni di loro mostrano capacità di analisi approfondita e matura anche di fronte a testi non omogenei a quelli di riferimento.

Sulla base di tali conoscenze e competenze, gli alunni sanno mettere in relazione, tanto sul piano sincronico quanto su quello diacronico, i contenuti appresi. Tale capacità si evidenzia naturalmente in modo non uniforme, differenziandosi secondo i livelli delle conoscenze acquisite, delle capacità logiche possedute, delle abilità argomentative di ciascun alunno.

Certificazioni rilasciate da Cambridge Assessment English raggiunte nell'arco del quinquennio

Studente	Certificazione sostenuta in seconda	Certificazione sostenuta in quarta
Amati Elena	PET grade A	CAE grade B
Badioli Aurora	Non sostenuta	CAE grade B
Battarra Luca	PET grade A	FCE grade C
Biondi Carolina	PET grade C	FCE grade C
Bodellini Cecilia	PET grade B	FCE grade C
Bortoletto Marianna	PET grade C	FCE grade C
Cavalli Sara	PET grade B	FCE grade C
Foschi Giovanni	PET grade A	Non sostenuta perché in USA
Masinelli Giorgio	Non sostenuta	Non sostenuta

Pari Benedetta	PET grade B	FCE grade C
Rossi Elena	PET grade B	FCE grade B
Sabbioni Agnese	PET grade C	FCE grade C
Scarpellini Anna	Iscritta in altro istituto	Non sostenuta
Stasi Giuditta	PET grade A	CAE grade B
Vagnoni Federico	PET grade A	CAE grade C

Ambito scientifico

Tenuto conto del tempo a disposizione rispetto alla vastità degli argomenti previsti nelle discipline scientifiche, si è cercato di seguire un percorso culturale e metodologico, tale da portare gli studenti a comprendere le tappe (cause e conseguenze) che hanno determinato lo sviluppo della conoscenza scientifica.

È stata posta una particolare attenzione sul progresso scientifico e tecnologico e il suo impatto sulla qualità della vita, a partire dalla medicina fino alla quotidianità degli ambiti domestici e lavorativi.

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- gli alunni conoscono le linee portanti delle varie discipline e i linguaggi specifici ad essi connessi;
- la classe ha lavorato in modo vario, conseguendo competenze diversificate, più o meno approfondite, a seconda delle attitudini e dell'impegno personale nello studio;
- in alcuni studenti, in cui è forte sia una inclinazione naturale per le discipline scientifiche, sia un interesse e una curiosità personali, si è sviluppata un'ottima capacità di approfondimento e connessione tra gli argomenti svolti. Per altri allievi le abilità conseguite e mostrate nelle varie occasioni di valutazione sono, naturalmente, conseguenza del lavoro svolto, che talora si è rivelato frammentario e discontinuo.

Valutazione

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'impostazione generale della scuola, ha concepito la valutazione come strumento volto a sostenere e correggere lo studente nel processo d'apprendimento, sollecitandolo a prendere coscienza critica del cammino percorso. A tal fine si è data la massima importanza al rapporto di collaborazione tra docente e discente, avendo verificato che è solo la reciproca stima nel lavoro che garantisce che la valutazione perda la sua mera funzione definitoria per acquisire il suo valore formativo, volto a correggere e migliorare il lavoro dello studente e del docente.

Criteri

La valutazione è finalizzata a certificare conoscenze, competenze e capacità raggiunte, ad attribuire voti e crediti secondo gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del ciclo quinquennale. Essa è ricorrente e conclusiva: quest'ultima non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì ponderata e globale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e il giudizio del Consiglio di classe, con riferimento alla personalità complessiva dello studente, alla sua storia didattica – considerando il livello di

partenza e l'impegno dimostrato – e alle condizioni soggettive e oggettive per il recupero di eventuali lacune.

Strumenti

Gli strumenti impiegati nella valutazione, conformi alla situazione della classe e al lavoro degli insegnanti, sono stati i seguenti:

- verifiche periodiche: prove scritte, prove orali, interventi significativi, relazioni, test, lavori di gruppo;
- giudizio complessivo: valutazione quadrimestrale e finale.

Modalità

È stata garantita la trasparenza della valutazione tramite il dialogo studente-docente, l'uso del registro elettronico e le comunicazioni con i genitori, che sono avvenute tramite il registro elettronico dei voti, sia per iscritto, sia nei ricevimenti settimanali dei Docenti e nei colloqui con il Coordinatore Didattico.

Credito scolastico

Nel triennio liceale alla definizione del credito scolastico, stabilito sulla base delle tabelle ministeriali aggiornate secondo la normativa corrente (cfr. art. 15 del d.lgs. 62/2017 e OM 54 del 26 marzo 2026), contribuiscono oltre alla media dei voti finali, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e il credito formativo. Per quest'ultimo il Collegio dei Docenti ha stabilito di conferire un adeguato valore alle attività extrascolastiche continuative: esperienze artistiche, sportive, lavorative, corsi di lingua, attività culturali, preparazione ai test universitari e volontariato.

Prove scritte

Le prove scritte hanno abbracciato le varie tipologie suggerite dalla normativa ministeriale.

La valutazione delle prove è avvenuta tenendo conto di opportuni ed adeguati indicatori, con la variabilità complessiva dei voti nella scala decimale.

Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, esse sono state valutate a partire dalle griglie elaborate sulla base delle indicazioni ministeriali, ovviamente commutate in scala decimale. La classe sosterrà una simulazione per la prima prova (20 maggio) e una per la seconda (26 maggio). Alla classe verrà proposta la simulazione della prova orale (3 giugno).

Mezzi e spazi a disposizione

La scuola ha potuto mettere a disposizione degli studenti gli strumenti didattici fondamentali per l'apprendimento, a partire da testi di riferimento per le varie discipline e si è avvalsa dell'ausilio di laboratori e strumenti diversi: laboratori di Fisica, Scienze Naturali e Informatica/Lingue, attrezzature a carattere multimediale, *Monitor touch* in classe. In occasioni di assemblee, conferenze e convocazioni studentesche si è potuto usufruire

dell'Aula Magna, anch'essa dotata di collegamento Internet e videoproiettore e del Teatro Tarkovskij.

Durante l'anno scolastico gli studenti che ne hanno fatto la richiesta, hanno potuto avere a disposizione un PC in comodato d'uso.

Per permettere la DDI negli anni in cui è stata attivata, si è utilizzata la piattaforma offerta da "Office 365", a cui docenti e studenti accedono tramite l'account personale scolastico.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (già PCTO)

PROGETTO

Come noto le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (cfr. art. 1, commi da 784 a 787 della legge 30 dicembre 2018, n. 145) sono state rinominate "Formazione Scuola-Lavoro" (cfr. Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127) senza modifiche alle finalità e agli obblighi previsti, tra i quali il monte ore minimo annuale di 90 ore per i licei.

Il percorso di FSL svolto dagli studenti della classe durante gli anni del secondo biennio e ultimo anno ha previsto la seguente articolazione:

In terza (a.s.2023/24) si è avviata una iniziale fase di approccio al valore del lavoro e una prima conoscenza del mondo del lavoro, mediante: a) formazione sulla sicurezza sul lavoro; b) incontro con esperti e ricercatori; c) progetti e laboratori;

In particolare, si sottolineano i seguenti progetti:

- Incontro con l'autore: presentazione del libro "Il mio nome nel vento" di Alessandro Rivali (1 dicembre 2023).
- Incontro con Matteo Canale e Giacomo Misericocchi, ricercatori presso l'IRST (Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori) di Meldola (FC) (9 maggio 2024).
- Progetto Futurely – Il futuro comincia oggi: percorso per la conoscenza di sé.
- "Techstars Startup Weekend" evento organizzato da "Fattor Comune", società benefit, RivieraBanca e Campus di Rimini – Università di Bologna, in collaborazione con Google Techstars (10 maggio 2024 - 12 maggio 2024)*.

In quarta (a.s.2024/25) gli studenti hanno partecipato a progetti e ad incontri con ricercatori ed esperti. In particolare, le attività cui hanno partecipato sono state:

- Lezione inaugurale del Concorso Nazionale di Filosofia "*Romanae Disputationes*" Edizione 2025 con il prof. Giuseppe D'Anna, Direttore del Dipartimento di Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sul tema "Cosa sono i valori? Genesi ed esperienza di ciò che vale" (27 settembre 2024)*.
- Tutoraggio durante il Concorso di Italiano "Scuole Karis" per le classi delle terze medie.
- Tutoraggio durante le attività dei Karis Lab (laboratori di orientamento) e durante l'Open Night per le classi terze medie.
- Incontro di presentazione di "Business Week Deloitte" con Alberto Guerzoni, senior partner di Deloitte Touche Tohmatsu per il progetto (4 giugno 2025).
- Progetto Futurely – Il futuro comincia oggi: l'orientamento all'università e al lavoro.

La principale esperienza di Formazione scuola-lavoro del quarto anno è consistita nel periodo di due settimane di stage individuale che ciascuno studente, in seguito a due colloqui orientativi con i tutor, ha potuto svolgere presso enti, aziende, fondazioni, strutture ricettive e professionisti.

Di seguito si riportano le attività di stage svolte:

	ALUNNO	SEDE DELLO STAGE
1.	AMATI ELENA	Associazione Astronomica del Rubicone
2.	BADIOLI AURORA	Park Hotel Cattolica
3.	BATTARRA LUCA	Clinica Nuova Ricerca – Rimini
4.	BIONDI CAROLINA	Studio Legale Totti
5.	BODELLINI CECILIA	Scuola dell’infanzia “Il Piccolo Principe”
6.	BORTOLETTO MARIANNA	Ospedale privato accreditato “Sol et Salus”
7.	CAVALLI ZANNONI TONELLI SARA	Clinica Nuova Ricerca – Rimini
8.	FOSCHI GIOVANNI	sei mesi di studio negli USA
9.	MASINELLI GIORGIO	Associazione Portofranco Rimini
10.	PARI BENEDETTA	Archivio di Stato di Rimini
11.	ROSSI ELENA	Clinica Nuova Ricerca – Rimini
12.	SABBIONI AGNESE	Studio di Logopedia dott.ssa Elisa Tosi
13.	SCARPELLINI ANNA	Centro attività fisica Saulle
14.	STASI GIUDITTA	Ospedale privato accreditato “Sol et Salus”
15.	VAGNONI FEDERICO	Corriere Romagna

In **quinta (a.s.2025/26)**, infine, il progetto ha previsto ulteriori incontri con imprenditori, professionisti e docenti universitari e visite in centri di ricerca, con obiettivi più specificamente mirati a finalità di orientamento post diploma.

Queste le attività svolte nello specifico:

- Lezione inaugurale del Concorso Nazionale di Filosofia “Romanae Disputationes” Edizione 2026 con il prof. Stefano Bancalari, Professore di Filosofia della religione presso Sapienza Università di Roma, sul tema “Ed io che sono? Individuo, persona, soggetto”, (3 ottobre 2025)*.
- “Humani nihil a me alienum puto” – Incontro con la dott.ssa Caterina Passarella, tecnico di radioterapia dell’IRST (Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori) di Meldola (22 dicembre 2025).
- Attività di laboratorio di Biotecnologie “Scienze in pratica” presso l’opificio Golinelli di Bologna riguardante il DNA *fingerprinting* (26 febbraio 2026).
- Incontro con l’autore: presentazione di “Maniere nere” della poetessa Isabella Leardini, (6 marzo 2026).
- Corsi di preparazione ai test d’ingresso (TOLC). Ciclo di incontri di Logica, Matematica, Fisica e Scienze naturali per un ripasso mirato dei contenuti essenziali richiesti dai principali test universitari nazionali. (ottobre 2024–febbraio 2025)*

*attività ad adesione libera

ORIENTAMENTO

Il progetto di orientamento della Scuola si sviluppa nell'arco del secondo biennio e del quinto anno attraverso lo svolgimento di moduli che accompagnano progressivamente gli studenti nella maturazione delle proprie scelte formative e professionali.

Durante il secondo biennio gli studenti sono stati accompagnati a riflettere sulle proprie inclinazioni, interessi personali e competenze sviluppate nel percorso scolastico, e a conoscere l'offerta formativa post-diploma. Attraverso attività guidate, questionari orientativi e momenti di confronto, il percorso ha avuto l'intento di sviluppare una prima consapevolezza rispetto alle possibili direzioni future. Lo strumento di cui si è avvalsa la scuola è la piattaforma digitale *Futurely*, della casa editrice Zanichelli. Il progetto ha previsto, inoltre, la partecipazione ad incontri con università, enti di formazione e professionisti, ampliando lo sguardo sulle diverse possibilità di studio e sulle prospettive professionali collegate ai diversi percorsi accademici.

Colloqui di valutazione dello stage FSL

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di effettuare, con il proprio tutor scolastico e il referente FSL della scuola, un colloquio di valutazione dello stage FSL svolto durante il periodo estivo. I colloqui si sono svolti individualmente nella prima parte dell'anno scolastico e sono stati un'importante occasione per riflettere sulle competenze verificate durante lo stage e sull'importanza che questo ha avuto a livello orientativo.

Back to School

Gli alunni hanno partecipato a sportelli di orientamento post-diploma con ex-studenti dei Licei Karis che ora frequentano l'università. In questo modo la classe ha avuto la possibilità di conoscere il mondo universitario grazie all'esperienza di chi l'università la sta vivendo da dentro. Gli appuntamenti sono stati quattro negli ultimi due anni e si sono svolti secondo il seguente calendario:

- 15 novembre 2024, dalle 14:30 alle 16:00. Studenti universitari delle facoltà di Filosofia, Medicina, Ingegneria, Architettura, Matematica, Lettere moderne, Giurisprudenza, Economia, Fisioterapia.
- 7 febbraio 2025, dalle 14:30 alle 16:00. Studenti universitari delle facoltà Biotecnologia, Economia, Filosofia, Ingegneria, Lettere moderne, Medicina, Psicologia, Scienze motorie, Scienze politiche.
- 5 dicembre 2025, dalle 14:30 alle 16:00. Studenti universitari delle facoltà Biologia, Biotecnologie, Design, Economia, Fisica, Filosofia, Giurisprudenza, Ingegneria, Infermieristica, Lettere moderne, Lingue, Matematica, Medicina, Psicologia, Storia.
- 8 maggio 2026, dalle 14:30 alle 16:00. Studenti universitari delle facoltà Architettura, Fisioterapia, Ingegneria meccanica, Design, Infermieristica, Scienze politiche, Statistica, Filosofia, Lettere moderne.

Giornata presso il Laboratorio di Biotecnologie – Opificio Golinelli di Bologna (26 febbraio 2026)

Giovedì 26 febbraio gli alunni della classe VA si sono recati a “Scienze in pratica”, centro di ricerca e formazione in vari ambiti scientifici e particolarmente nel campo delle scienze della vita, che raccoglie l'eredità di “Life Learning Center”, nato nel 2000 da una partnership tra Fondazione Golinelli e Università di Bologna, in collaborazione con MIUR/USR Emilia-Romagna.

Il Centro, sito nel complesso dell’Opificio Golinelli a Bologna, è un punto di riferimento per la didattica delle bioscienze, dove è possibile sperimentare pratiche di laboratorio che contribuiscono a migliorarne la comprensione.

L’iniziativa ha avuto soprattutto una specifica finalità di orientamento post-liceale, sia per il tipo di sperimentazione sia grazie alla presenza di tutor professionisti ai quali gli studenti hanno potuto rivolgere domande circa gli studi e gli ambiti di attività del biotecnologo.

Gli alunni hanno svolto attività di laboratorio inerenti alla tecnica del *DNA fingerprinting*: tecnica che, consentendo il confronto fra genomi appartenenti ad individui diversi, trova applicazione in un vasto numero di campi (medico, forense, genetico...).

Incontro “Accogliere l’altro” (18 ottobre 2025)

Incontro con Filippo e Fabiola Bianchi della Casa Famiglia di Atene dell’Associazione Papa Giovanni XXIII, in cui accolgono famiglie e minori stranieri, offrendo un ambiente domestico sicuro e supporto costante. Gestiscono anche la struttura “La Capanna di Betlemme”, dedicata ai senzatetto, dove offrono pasti caldi, docce e posti letto. L’incontro si è svolto durante il viaggio d’istruzione in Grecia (2025).

Introduzione al mondo del lavoro (27 febbraio 2025)

Incontro con Riccardo Turati (Assistant Professor, Universitat Autònoma de Barcelona), Maria Mercadé (Robotic software engineer, Universitat Politècnica de Catalunya) e Veronica Polverelli (Global HR specialist), avvenuto durante il viaggio di istruzione a Barcellona (2025).

I criteri di scelta del percorso post-diploma (25 ottobre 2023)

Incontro con Andrea Caprotti, dottorando presso la Vienna Doctoral School in Physics Universität Wien, e con don Giorgio Ghigo, sacerdote missionario della Fraternità sacerdotale San Carlo Borromeo presso la Chiesa dei Serviti (Servitenkirche) di Vienna, svoltosi durante il viaggio d’istruzione a Vienna (2023).

Laboratori con curvatura

Nell’ottica di un ampliamento dell’offerta formativa finalizzata all’orientamento, la Scuola ha proposto il progetto di otto moduli di laboratori curriculari a scelta. Gli studenti hanno potuto scegliere tra due ambiti, scientifico e umanistico. L’obiettivo dei laboratori è di permettere agli studenti di partecipare ad attività che forniscano elementi utili all’orientamento del percorso post diploma, favorendo l’interesse personale e un apprendimento più consapevole e motivato.

Uscita didattica a Milano (17 aprile 2026)

Gli studenti hanno effettuato un'uscita a Milano con le insegnanti Tirincanti (letteratura italiana) e Limarzi (storia dell'arte).

Il percorso ha previsto la visita alla Chiesa di San Fedele, Il Museo del Novecento e la Chiesa di San Francesco al Fopponino.

In particolare il Museo del Novecento ha permesso ai ragazzi di vedere dal vivo opere d'arte oggetto di studio del quinto anno.

Per permettere una maggior partecipazione e coinvolgimento, l'insegnante di storia dell'arte ha selezionato alcune opere che sono state spiegate direttamente dagli studenti.

La chiesa di San Francesco ha permesso alla classe di conoscere l'architettura di un luogo sacro ideato in ogni sua parte da Giò Ponti, una chiesa pensata come un "Romanico contemporaneo", ed entrare a contatto con l'opera del pittore Francesco Tabusso che ha creato le tele all'interno, illustrando la preghiera semplice di San Francesco.

ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO

CURRICOLARI

Viaggio di istruzione a Vienna e Monaco di Baviera (23 ottobre - 27 ottobre 2023)

La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Vienna e Monaco dal 23 ottobre al 27 ottobre 2023 insieme alle classi Terze, Quarte e Quinte dei licei Karis. Tale esperienza è stata l'inizio del percorso del triennio e ha posto al centro il tema della trasmissione della tradizione come portato culturale di cui riappropriarsi personalmente e criticamente. Alcuni studenti sono stati coinvolti nella preparazione e nella presentazione di certi contenuti inerenti al percorso culturale proposto. L'itinerario ha previsto:

- Visita di Vienna (Karlskirche, Stephansdom, Ringstraße, Michaelerplatz, monte Kahlenberg, Musikverein e lezione/concerto, Museo del Belvedere e Palazzo della Secessione), incontro con Andrea Caprotti (dottorando in Fisica) e don Giorgio Ghigo (sacerdote presso una parrocchia di Vienna).
- Visita al centro ESO Supernova e Planetario (Max Planck Institut) di Monaco di Baviera.

Viaggio di istruzione a Barcellona (26 febbraio - 3 marzo 2025)

La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Barcellona dal 26 febbraio al 3 marzo 2025 insieme alle classi Terze, Quarte e Quinte dei licei Karis. Tale esperienza ha rappresentato una tappa ulteriore del percorso di studi e un appoggio per la concreta consapevolezza delle discipline di indirizzo del Liceo, riscoperta grazie all'esperienza concreta del contesto socio-culturale e geografico di Barcellona. Il percorso si è concentrato sul rapporto dell'individuo all'identità e ha visto il coinvolgimento attivo degli studenti nella preparazione e nella presentazione di alcuni contenuti inerenti al percorso culturale proposto. L'itinerario ha previsto:

- Visita al centro storico di Arles (Arena, Teatro antico e Cattedrale) come tappa intermedia del percorso;
- Visita al centro storico di Barcellona e incontro con Riccardo Turati (Assistant Professor, Universitat Autònoma de Barcelona), Maria Mercadé (Robotic software engineer, Universitat Politècnica de Catalunya) e Veronica Polverelli (Global HR specialist)
- Visita alla "Sagrada Família", al quartiere "Eixample", "Casa Batlló", colonia, cripta e parco Guell.

Viaggio di istruzione in Grecia (14 – 20 ottobre 2025)

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia effettuata insieme a tutte le classi del triennio dei Licei. La gita in Grecia rappresenta, per il Liceo classico in particolare, un punto di arrivo di tutto il percorso di studi e un appoggio per la consapevolezza concreta delle discipline di indirizzo, grazie al quale molti elementi assimilati durante gli anni precedenti vengono riscoperti e rinnovati proprio dall'esperienza concreta del loro contesto culturale, geografico e sociale. In particolare si è voluto porre l'accento sul tema della ricerca attraverso tre figure di riferimento: Odisseo, Edipo e Socrate.

Il percorso si è sviluppato attorno ad alcune letture scelte dagli insegnanti per accompagnare l'itinerario: dall'*Odissea*, effettuate a Micene, luogo del mito e delle ricerche di Schliemann; altra meta è stata Epidauro, esempio tangibile dell'importanza dell'esperienza teatrale nella Grecia antica, in cui è prevalso l'aspetto della struttura del teatro e la particolare acustica di quest'ultimo; altra esperienza significativa che ha coinvolto in particolare i ragazzi di quinta classico è avvenuta a Delfi, il luogo del divino, in cui gli studenti hanno effettuato una lettura scenica di passi dall'*Edipo Re* nel teatro di Delfi, Atene e l'acropoli, sede del tentativo di razionalizzare e rappresentare l'armonia e l'ordine universale come esempio per tutti i cittadini e per la Grecia intera; la giornata di Atene è stata accompagnata da passi scelti dai dialoghi platonici sulla figura di Socrate.

L'itinerario ha previsto:

- Visita al sito archeologico di Micene e alla tomba a tholos.
- Visita al teatro di Epidauro
- Visita al museo e sito archeologico di Delfi
- Visita all'Acropoli di Atene e al Museo dell'Acropoli

EXTRA-CURRICOLARI

Incontro con l'artista Francesco Zavatta (9 maggio 2025)

Gli studenti hanno incontrato in aula magna il pittore Francesco Zavatta, artista riminese ed ex-studente delle scuole Karis. L'incontro è nato dal desiderio di alcuni studenti di conoscere da vicino il lavoro dell'artista, di capirne le dinamiche e le opportunità lavorative. Zavatta ha presentato il suo percorso formativo, mostrando agli studenti alcune delle sue opere più importanti. Dopo la presentazione, c'è stato uno spazio dedicato alle domande degli studenti presenti.

Incontro con l'ex-giocatore di basket Andrea Bargnani (14 maggio 2025)

Gli studenti hanno avuto modo di incontrare Andrea Bargnani, ex cestista di fama internazionale. L'incontro è stato organizzato con lo scopo di conoscere meglio il mondo dello sport professionistico ad alti livelli. Bargnani, infatti, è stato il primo giocatore europeo ad essere selezionato come prima scelta assoluta al draft NBA nel 2006. Dopo 10 anni nell'NBA (Toronto Raptors, New York Knicks, Brooklyn Nets) è tornato a giocare in Europa e in nazionale, e si è ritirato nel 2018.

PROGRAMMI SVOLTI

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. don Andrea Barbero

Ore d'insegnamento: 1 settimanale

Finalità generali

Le finalità generali sono consistite nell'introdurre gli studenti alla dimensione religiosa come parte integrante della cultura della comunità in cui si vive.

Obiettivi educativi

Il percorso di studio liceale della Religione è far emergere il senso religioso come fonte di conoscenza di sé e della realtà, permettendo così allo studente di orientarsi nella tradizione culturale-religiosa ricevuta e paragonarla con altre tradizioni.

Obiettivi didattici

- a. Apprendimento del linguaggio specifico della disciplina
- b. Rapporto fra dimensione religiosa e morale dell'uomo
- c. Individuare l'aspetto religioso intrinseco agli avvenimenti di attualità

Contenuto e metodo

Il contenuto del percorso ha preso in esame il problema del male a partire dalla concezione del mondo greco per poi passare attraverso il racconto biblico del "peccato di origine" descritto simbolicamente in Genesi 3 all'analisi della libertà umana esercitata come libero arbitrio. Conseguentemente si è analizzato il rapporto tra libertà e responsabilità il ruolo della coscienza in rapporto alla morale e alla legge.

Il metodo didattico seguito ha visto alternarsi momenti di esposizione attraverso lezione frontale, presentazioni PPT e visione di video. Al momento di contenuto è seguita una parte dialogica in cui gli studenti sono stati invitati a esprimere le loro posizioni argomentandole.

Obiettivi raggiunti

La classe nel complesso ha partecipato rispondendo attivamente alla proposta dei contenuti della materia.

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sui seguenti criteri:

1. Partecipazione attiva alla lezione
2. Capacità argomentativa delle opinioni espresse

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Veronica Tirincanti

Quadro orario: 3 ore da 50 minuti e un'ora da 55 minuti

4 moduli da 1 ora e 30 di laboratorio curricolare umanistico

Per la maggior parte dell'anno scolastico l'orario settimanale è stato dedicato alla storia della letteratura. Meno spazio rispetto agli anni precedenti è stato attribuito *Commedia*, di cui è stato completato il *Purgatorio* e sono stati letti e commentati alcuni canti del *Paradiso*.

Finalità educative

La presenza in un Liceo Classico di ore dedicate alla letteratura italiana si qualifica come momento fondante dello sviluppo della categorialità linguistico-testuale e storica di un giovane, e dunque della sua capacità critica, che può essere esercitata specificamente e congiuntamente allo sviluppo di un corretto metodo di conoscenza e approfondimento della realtà. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria italiana educa infatti a mettere in gioco, a verificare, e a rimodellare di continuo l'autocoscienza e la padronanza della propria lingua.

Le svariate forme testuali che s'incontrano e la stessa lingua italiana, rappresentano di per sé un banco di prova metodologico capace di mettere in moto facoltà mentali e affettive, che un giovane è sollecitato a prendere in esame, a problematizzare e a rielaborare.

Sotto questo profilo, il confronto con la tradizione letteraria nella lingua materna consente di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, intese come risorse per estendere, mostrare e soddisfare la propria ricerca di senso: per la conoscenza tecnica degli artifici oratorii tipici della letteratura, ma soprattutto per la virtù che i testi possiedono di far scoprire, riconoscere, apprezzare e conquistare, in un'opera o in un argomento, ciò che, in concreto, vale per il suo significato.

Inoltre la letteratura italiana offre ripetute occasioni di raccordo e di ponte con altre discipline, al fine di far luce sui diversi momenti storici mediante il riconoscimento delle tradizioni letterarie, cui si rifanno correnti, esponenti di spicco, opere esemplari, soffermando l'attenzione su peculiari forme, istituti, canoni.

In questo quadro, i contenuti che sono oggetto di studio dell'ultimo anno mettono in causa il senso e le finalità dell'intero percorso didattico ed educativo. La vicenda contraddittoria e tormentata della storia della cultura e della letteratura degli ultimi due secoli presenta infatti capitoli imprescindibili, e chiarificatori d'importanti atteggiamenti spirituali, filosofici, sociali che, presi nel loro insieme, fanno la modernità e permangono vivi o latenti nel nostro tempo.

Obiettivi didattici

In primo luogo si situa la capacità di leggere un testo e l'opera di un autore nella sua forma esteriore più evidente:

- la conoscenza dei dati biografici essenziali;
- la comprensione dei temi centrali del testo;

- il riconoscimento del senso letterale e dei ricorrenti elementi retorici, sul piano fonetico, ritmico e sintattico;
- la ricostruzione delle principali linee storico-letterarie;
- l'individuazione dei principali generi;

In seguito si situa la capacità di interpretazione e di connessione all'interno dell'opera e della produzione dell'autore:

- la consapevolezza dei diversi livelli testuali;
- l'interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali;
- l'interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame;

Infine, come ultimo e più maturo passo, la capacità di allargare l'orizzonte di comprensione e di interpretazione con una consapevolezza anche interdisciplinare:

- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extraletterari utili ad illuminare e comprendere il testo medesimo;
- la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti storico-contestuali della tradizione letteraria italiana e straniera;
- il saper mostrare la derivazione di uno stile o di un genere da modelli giacenti in una determinata tradizione letteraria legata alla memoria profonda che le opere portano con sé.

Metodologia didattica

È stata assegnata un'assoluta preminenza alla lettura in classe di tutti, o quasi, i testi letterari; in particolare le poesie, le prose brevi, le letture antologiche dei romanzi. La lettura dei testi in classe è stata talvolta alternata con la discussione sul manuale adottato.

La centralità accordata ai testi ha a volte conseguito il risultato di un lavoro partecipato in classe, con domande e interventi. Per lo più la classe ha privilegiato di un lavoro guidato dall'insegnante; il metodo della lezione frontale è stato quello dominante.

In qualche caso si è accompagnata l'esperienza dell'affronto di un testo o di un particolare periodo storico con l'ausilio di materiale audiovisivo o brani musicali.

Criteri di valutazione e di attribuzione del punteggio

I. Conoscenze di analisi linguistico-letteraria:

- lettura corretta del testo;
- comprensione del senso generale di un testo;
- riconoscimento dei fondamentali livelli testuali, da quello letterale a quelli retorici e stilistici;
- presentazione di un autore o di una corrente letteraria.

II. Competenze espositive ed espressive:

- interpretazione dei fondamentali contenuti di un testo attraverso l'analisi testuale;
- interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali al testo;
- lettura consapevole dei livelli retorici del testo.

III. Capacità critiche:

- estensione dei riferimenti storico-contestuali ad ambiti extra-letterari;

individuazione in chiave intertestuale di uno stile o di un genere;
contributi interpretativi personali.

Verifiche

A. Le prove sono state:

- (a) l'analisi del testo, somministrata sotto forma di brano d'autore – tendenzialmente non letto in classe né assegnato a casa – a volte corredato da domande che orientassero a dar conto di altrettanti livelli del testo;
- (b) il saggio breve secondo la modalità dell'esame di maturità
- (c) il tema di ordine generale;

Le prove scritte effettuate sono state cinque, nel corso dell'anno, della durata di tre ore scolastiche, e l'ultima prova scritta dell'anno è stata una simulazione della prima prova, della durata di sei ore scolastiche.

Circa l'attribuzione dei voti e la quantificazione del punteggio, si è osservata la griglia allegata, con il risultato trasferito in decimi.

B. Le prove orali sono state in particolare interrogazioni complete sugli argomenti del programma, mirate a sondare conoscenze contenutistiche, capacità di analisi, rielaborazione critica; a volte è stato effettuato un sondaggio mirato ad accertare la conoscenza degli argomenti svolti da parte dell'intera classe, in qualche caso è stata richiesta la presentazione e l'analisi di un'opera.

Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio;
- miglioramento progressivo del profitto;
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni;
- acquisizione di rigore metodologico;
- possesso di una terminologia appropriata;
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

IL PRIMO OTTOCENTO

Alessandro Manzoni

Vita e opere, pp. 271-273;

Autoritratto, fotocopia

Le *Odi civili*, pp.292-293

***Il cinque maggio* pp. 294-299**

Verso il silenzio poetico

***Il Natale del 1833* (fornito in fotocopia)**

I promessi sposi pp. 321-335/337-338

Genesi del romanzo, la scelta della lingua, la collaborazione con Francesco Gonin;

L'ironia e il narratore onnisciente.

Il romanzo come possibilità di "conversione dello sguardo": le differenti vicende Fra Cristoforo, Gertrude, l'Innominato.

Commedia e tragedia nei *Promessi sposi*.

***L'inizio del romanzo*, pp.353-355.**

***Lettura su Don Abbondio* pp.358-359**

***La costruzione del personaggio: da Ludovico a Cristoforo*, pp.361-364**

***Potere vs giustizia: don Rodrigo e Fra Cristoforo*, pp.367-369**

***La digressione: la monaca di Monza*, pp.382-385**

***I labirinti della coscienza e i percorsi della Grazia*, pp.402-406**

***La peste: la madre di Cecilia e Renzo davanti a don Rodrigo in punto di morte* (fotocopie)**

***La fine del romanzo e il sugo della storia*, pp.408-409**

La Storia della Colonna Infame (pp. 414-415)

***Lettura di passi dell'Introduzione* (fornita in fotocopia)**

***La mattina del 21 di giugno 1630*, pp. 416-417**

***La morte dell'arrotino Gaspare* (fotocopia)**

Giacomo Leopardi

Vita e opera (pp. 435-437);

Pensiero e poetica (pp.442-448);

I Canti, pp.459-471)

Gli *Idilli* (p. 462)

***L'infinito*, p. 485**

***La sera del dì di festa*, pp. 492-494**

***Alla luna*, fotocopia**

Le *Canzoni* (p. 461)

***Alla sua Donna*, pp.496-498**

Le *Operette morali* (pp. 553-557, 558,559)

***Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*, pp.576-579**

***Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp.581-585**

***Dialogo di Cristoforo Colombo e Guitierrez* (fotocopia)**

Il “risorgimento poetico”

***Il risorgimento* (fornita in fotocopia);**

I canti pisano- recanatesi

***A Silvia* (pp. 501-503).**

***Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* (pp. 515-518);**

Il ciclo di Aspasia (p. 465)

***A se stesso* (p. 531);**

Gli ultimi canti

Zibaldone

***La mutazione dall’antico al moderno*, p. 450**

***L’uomo tra l’infinito e il nulla*, p.451**

***Indefinito del materiale, materialità dell’infinito*, p.627**

***La poetica del vago, dell’indefinito, del ricordo*, p.629, 630**

IL SECONDO OTTOCENTO

La letteratura nell’età del Positivismo

Positivismo e letteratura 3A, pp.164-165/174-175/179-80

Realismo e Naturalismo in Francia

La diffusione del romanzo nel secondo Ottocento in Francia ed Europa

Il realismo francese: Gustave Flaubert (p.198, pp. 217-219):

da *Madame Bovary: L’arrivo di Emma a casa Bovary* (fornito in fotocopia);

***Emma: dalla letteratura alla vita*, pp.205-206**

Il Naturalismo in Francia

H. Taine e le tre "costanti" della letteratura naturalista (p. 174).

Émile Zola, p.226

da “Il romanzo sperimentale”:

Letteratura e metodo scientifico, pp.225-226

***L’Assommoir*, “Gervaise nella notte di Parigi”** (pp.227-229)

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

Giovanni Verga: vita (pp. 255-258);

La poetica verista, Verga e Zola, pp. 260-262

Le novelle, pp. 273-274

Rosso Malpelo (pp. 275-283);
La Lupa (pp. 291-293);
Cavalleria rusticana (fotocopia)
Fantasticheria, p.269

Il *Ciclo dei Vinti* e l'ideale dell'ostrica (pp. 313, 315-318)

La prefazione a *I Malavoglia*, pp. 267-268

La famiglia Malavoglia, pp. 323-324

La tragedia, pp. 331-333

L'addio, pp. 344-346

Mastro don-Gesualdo (pp. 348-350)

La morte di Gesualdo (pp. 360-363).

Il Simbolismo francese e i suoi precursori

Charles Baudelaire (pp. 393-397);

da "*I fiori del male*": **Prefazione** (pp. 401-402)

L'albatro (p. 403-404);

Il cigno, pp.377-378

Corrispondenze (p. 405);

L'ideale, p.398

Spleen (fornita in fotocopia) e pp.399-400

A una passante, p.407

I ciechi, fotocopia

Il viaggio, ultima parte (p. 395).

Stéphane Mallarmé (pp. 439-440):

Un colpo di dadi non abolirà mai il caso (fornito in fotocopia).

Estetismo, Simbolismo, Decadentismo in Italia

Gabriele d'Annunzio

Vita (pp. 531-533/535-538)

Il progetto delle *Laudi* (p. 581);

Alcyone (pp. 585-587):

La pioggia nel pineto (pp. 592-595);

Giovanni Pascoli

Vita e personalità (pp. 455-457);
Pensiero e poetica (pp.457/461-462);
Stile (pp. 545-546);
La poetica: *Il fanciullino*

Lettura dei paragrafi I, III, IV, XX (pp. 463-465).

Myrica (pp. 471-473):

***Prefazione* (p.474)
Lavandare (p.477);
X Agosto (pp. 479-80);
Novembre (p.484);
Il lampo (p.486);
Il tuono (p.486);
Temporale (fotocopia)
Fides (fotocopia)
Orfano (fotocopia)
L'assiuolo (p.481-82).**

Canti di Castelvecchio (p. 488):

***Nebbia* (p.490);
Il gelsomino notturno (pp. 501-502)**

IL NOVECENTO

Il romanzo europeo del primo Novecento

Caratteri del romanzo europeo del primo Novecento (Bologna 3B, pp. 58-59);

M. Proust, ***Alla ricerca del tempo perduto***,
Dalla parte di Swann, La madeleine, pp.62-63.
J. Joyce, ***Il monologo di Molly Bloom***

Italo Svevo

Cenni biografici, pp. 89-91
La visione del mondo, p.92
Lo spazio interiore dell'io, pp. 94-96
La coscienza di Zeno, pp. 110-113

La prefazione e il preambolo, pp. 114-115
Il fumo, pp.117-119
Il padre di Zeno, pp.122-123
Lo schiaffo, pp.126-127
Il finale, pp. 132-134

Luigi Pirandello

Cenni biografici, pp. 139-140
La visione del mondo (pp.142-143);
L'umorismo (pp. 147-148):

Il sentimento del contrario
La vita come flusso continuo

Novelle per un anno, pp.153-154

Il treno ha fischiato... pp. 162-166

Uno, nessuno e centomila, pp. 195-196

Tutto comincia da un naso, pp. 197-198

Non conclude, pp. 200-201

Il teatro, le fasi del teatro pirandelliano, pp.202-205

Così è se vi pare, lettura integrale dell'opera

La verità velata del finale, pp. 207-209

Sei personaggi in cerca d'autore

Cenni alla trama

La poesia

Giuseppe Ungaretti

Cenni sulla vita, 401-403

Vita e poesia (pp. 404-405);

L'Allegria (pp. 413-15):

Mattina (p. 442);

Sono una creatura, (p.432)

In memoria (pp. 417-18);

Il porto sepolto (p. 419);

Fratelli (p. 423);

Veglia (p. 421);

San Martino del Carso (p. 430);

Pellegrinaggio (p. 435);

I fiumi (pp. 425-427);

Commiato (p. 439);

Sentimento del Tempo (pp. 444-446):

Sentimento del Tempo (p. 450-51);

Di luglio (p. 448).

La pietà, fornita in fotocopia

Eugenio Montale

Cenni sulla vita, pp. 463-464.

Poetica (pp. 465-469);

Ossi di seppia (pp.472-474)

I limoni (pp. 477-478);

Non chiederci la parola (pp.480-81);

Forse un mattino andando (pp.487-88);

Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 486);

LETTURA DELLA *COMMEDIA* DI DANTE ALIGHIERI: PURGATORIO

Lettura e commento del canto: XXX;

LETTURA DELLA *COMMEDIA* DI DANTE ALIGHIERI: PARADISO

Lettura e commento del canto I;

Lettura e commento del canto III;

Lettura e commento del canto XI;

Lettura e commento del canto: XXXIII.

LABORATORIO DI LETTERATURA

Riflessioni sulla natura del male, nell'uomo e nella storia, a partire dalla lettura dell'opera teatrale di Eugenio Corti, *Processo e morte di Stalin*.

Lettura di qualche passo dal testo di S. Petrosino, *L'idolo*.

Lettura di qualche passo dal testo di S. Weil, *La persona e il sacro*.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti relativi alla *Storia della Colonna Infame* sono stati proposti nell'ambito di educazione civica:

Sono stati letti passi dell'*Introduzione*, *La mattina del 21 di giugno 1630*, *La morte dell'arrotino Gaspare*.

L'argomento è stato sviluppato in relazione alla competenza n.1: "sviluppare atteggiamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità.

Gli argomenti sono stati affrontati a partire dalla lettura del testo e successivamente sono stati condivisi riflessioni e pareri in classe sulla vicenda documentata e raccontata da Manzoni.

TESTI IN ADOZIONE

- BOLOGNA, P. ROCCHI, G. ROSSI, *Letteratura visione del mondo*, ed. blu, 2B, 3A, 3B, Loescher;
- DANTE ALIGHIERI, *Commedia. Purgatorio*, commento a c. di A.M. CHIAVACCI LEONARDI, Bologna, Zanichelli.
- DANTE ALIGHIERI, *Commedia. Paradiso*, commento a c. di A.M. CHIAVACCI LEONARDI, Bologna, Zanichelli.

LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.ssa Giuditta Lazzarini

Ore di insegnamento settimanali: 4 ore di Latino e 3 di Greco

Finalità generali

Come dice T. S. Eliot “la tradizione non è un patrimonio che si possa tranquillamente ereditare: chi vuole impossessarsene deve conquistarla con grande fatica”. Solo così si potrà acquisire un metodo che resti per la vita (κτῆμα ἐξ αἰεί, per usare la celebre espressione tucididea).

Il fine dell’apprendimento del latino e del greco in un liceo classico non è solo l’acquisizione di conoscenze grammaticali, stilistiche o letterarie, ma soprattutto avvicinare gli studenti, attraverso queste discipline, alla ricchezza del patrimonio del pensiero e della cultura occidentale.

Gli studenti, nel percorso dei tre anni del liceo, e grazie alle conoscenze grammaticali acquisite in particolare durante gli anni del ginnasio, possono accostarsi alla lettura diretta di testi che rappresentano la radice del pensiero moderno.

Il prendere coscienza del fatto che la tradizione classica costituisce la matrice del pensiero occidentale e la radice linguistica della civiltà europea, l’acquisire la consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto uno stretto legame con il mondo antico (ora in termini di continuità, ora di opposizione) sono sicuramente le finalità ultime dello studio di queste discipline, soprattutto in un momento in cui l’Occidente sembra dimenticare le proprie origini.

Questo richiede naturalmente da parte degli studenti disponibilità al lavoro e un impegno rigoroso, grazie ai quali acquisire la consapevolezza che “non solo il passato è passato, ma che è anche presente”: i testi della letteratura “europea”, da Omero in avanti, non sono semplicemente “pezzi d’antiquariato”, ma vera e propria parte di noi. Dunque il fine principale dell’insegnamento e dell’apprendimento del latino e del greco è quello di riconquistare il nostro passato.

Il punto di partenza e il centro nevralgico del lavoro è sempre il testo, in tutte le sue forme, unico metodo per l’incontro con la tradizione classica. Inoltre insegnare a comprendere un testo nella globalità dei suoi aspetti linguistici, estetici, storico-culturali e morali - potenziando la capacità interpretativa e logico-argomentativa, la percezione del ritmo e dell’armonia - insegna anche a ragionare, a formulare ipotesi e a verificarle, e infine a parlare e quindi a dialogare con l’altro, pratica così difficile eppure così necessaria in tutti i luoghi e in tutti i tempi.

Obiettivi

Obiettivi generali:

- una comprensione letterale e profonda dei testi classici
- una padronanza delle linee fondamentali delle letterature classiche e dei principali generi letterari

- la consapevolezza del valore e del significato che la classicità ha assunto nel corso dei secoli, nella lingua italiana e nella cultura

Obiettivi didattici:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche delle due lingue classiche
- possedere un sufficiente repertorio lessicale
- conoscere le principali figure retoriche e le nozioni fondamentali di metrica greco-latina
- conoscere i generi letterari nelle loro caratteristiche principali
- comprendere un testo latino o greco di difficoltà adeguata
- analizzarne la struttura e lo schema logico-argomentativo
- esaminarne le parole chiave
- identificarne scelte lessicali ed elementi stilistici rilevanti
- contestualizzarlo nell'opera dell'autore, nella sua realtà storico-culturale e nel genere letterario cui appartiene.
- tradurre un testo classico, cercando di mantenerne il senso, il registro e nel contempo aderendo alle strutture della lingua d'arrivo
- esercitare il senso critico ed estetico nell'interpretazione dei testi
- individuare i nessi culturali esistenti tra produzioni letterarie di diverse epoche
- sviluppare almeno inizialmente il dialogo passato-presente attraverso un paragone critico e un confronto simpatetico
- operare collegamenti tra aree disciplinari diverse
- formulare giudizi critici autonomi interrogando il testo e verificando le ipotesi interpretative proposte.

Metodo

Il metodo didattico è stato incentrato sull'analisi formale e tematica dei testi in lingua, o in traduzione, degli autori principali, sollecitando gli studenti all'accuratezza storico-critica, ad una riflessione approfondita e a una motivata valutazione estetica.

L'insegnante si è avvalsa spesso di lezioni frontali, in cui è sempre stata proposta la lettura di un testo, in traduzione o lingua originale, integrate sempre con momenti di dialogo e con gli studenti. In alcuni casi la docente si è avvalsa di presentazioni in *Power Point* o di schemi per facilitare le conoscenze in forma sintetica di autori e opere. Importante è stato anche il lavoro che gli alunni hanno svolto personalmente a casa, che si è diversificato in traduzioni dal latino o dal greco o in letture personali dei testi antichi in traduzione (dall'antologia o dal reperimento personale di testi integrali).

In linea con la centralità assegnata al testo, anche la trattazione della storia letteraria è avvenuta a partire dalla lettura estensiva di una congrua scelta antologica, soprattutto per gli autori che non sono oggetto della lettura diretta.

È stata privilegiata la linea cronologica a partire dall'incontro con le grandi personalità, sempre inserite nel loro contesto storico-culturale. Si è ricercato un confronto col mondo classico teso a distinguere gli aspetti propriamente storici da quelli di perenne attualità.

Per quanto riguarda l'insegnamento linguistico nel triennio, esso è stato integrato e finalizzato alla lettura degli autori, assegnando agli studenti un lavoro personale su testi di crescente difficoltà ermeneutica e semantica.

Obiettivi raggiunti

La classe, come già specificato, nel corso dei tre anni di liceo, ha dimostrato fatica nel lavoro sulle lingue classiche, specialmente nel caso di analisi e di traduzione, ma, nello stesso tempo, interesse ai problemi e agli interrogativi che propongono, da sempre, i testi antichi greci e latini.

Al termine di questo corso di studi, la maggioranza degli studenti mostra una sufficiente padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche. Gli studenti che si sono impegnati con costanza hanno arricchito il bagaglio lessicale relativo alla conoscenza della lingua greca e latina e di quella italiana; possiedono inoltre conoscenze di metrica e stilistica.

La maggioranza degli studenti possiede una discreta conoscenza dei contenuti letterari proposti, sostenuta da una opportuna capacità critica di analisi testuale. Alcuni studenti, grazie ad uno studio più efficace, possiedono in modo consapevole e criticamente personalizzato gli argomenti trattati della storia letteraria greco-latina.

Nel percorso complessivo dello studio del latino e del greco si sono, quindi, talvolta, incontrate difficoltà, tuttavia gli studenti hanno in generale imparato a comprendere e tradurre testi latini e greci adeguati al loro livello di studi. Hanno incrementato le loro attitudini di indagine critica cosicché sanno analizzare, a seconda delle capacità, un testo letterario dal punto di vista della lingua, dello stile e del contenuto e sono in grado di operare collegamenti e approfondimenti.

Verifiche e criteri di valutazione

L'insegnante si è avvalsa di prove orali e scritte.

Le **verifiche orali** sono state realizzate soprattutto mediante interrogazioni volte ad accertare le conoscenze storico-letterarie, le capacità espositive, le capacità di operare collegamenti. Talvolta l'insegnante si è avvalso di verifiche scritte (analisi di testi o domande a risposta aperta) mirate ad accertare i contenuti appresi soprattutto in relazione all'analisi dei testi.

I criteri di valutazione delle verifiche orali hanno tenuto conto:

- delle conoscenze grammaticali, linguistiche, storico-letterarie
- delle competenze nell'interpretazione dei testi
- delle capacità critiche, espositive, e nell'uso di un lessico adeguato
- delle capacità di confronto fra letteratura greca e latina.

Le **prove scritte** generalmente sono state traduzioni dal latino o dal greco, in alcuni casi accompagnate da pre-testo e post-testo e talvolta da quesiti di natura stilistica e letteraria.

Gli autori assegnati nelle prove sono stati per lo più gli stessi esaminati e tradotti durante l'anno scolastico, per facilitare gli studenti a contestualizzare il brano proposto, a comprendere e ad apprezzare lo stile di un autore e a eseguire una traduzione appropriata e corretta.

Per le **prove scritte** sono stati considerati ai fini della valutazione come da indicazione ministeriale:

- la comprensione del significato globale e puntuale del testo
- l'individuazione delle strutture morfosintattiche
- la comprensione del lessico specifico
- la ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
- la pertinenza delle risposte alle domande in apparato (laddove presenti).

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

L'ETA' AUGUSTEA pp. 10-12

Ripasso del contesto storico-culturale dell'età augustea

VIRGILIO

Vita e opere, pp. 31-34

- **Bucoliche** pp. 38-40

L'opera e la sua struttura; trama delle ecloghe affrontate (e indicato sotto);

i temi: concezione dell'amore dalla I alla X bucolica (*omnia vincit amor*), riferimenti autobiografici nelle bucoliche I e IX, il desiderio di pace, la poesia come conforto.

Lecture

- I, pp. 42-50 e in fotocopia
- IV, pp. 51-54
- IX, pp. 62-64
- X, pp. 68-69 e in fotocopia

- **Georgiche** pp. 71-72

struttura, argomento dei libri ed *excursus*;

i temi: l'importanza e la forza del *labor* nel corso dell'opera (dal *labor omnia vincit a omnis effusus labor*), il concetto di *labor* in rapporto alla concezione esiodea e lucreziana, l'αὐτάρκεια, l'amore come *dementia* e *furor*, le api come modello ideale di società.

Lecture

- *Labor improbus*, pp. 74-77
- *Il vecchio di Corico*, pp. 80-81
- *La società delle api*, pp. 82-84

Traduzione dal latino

- **La favola di Aristeo e Orfeo: il racconto di Proteo**, pp. 85-90

Confronto con *L'inconsolabile* (da Cesare Pavese, *Dialoghi con Leucò*)

- **Eneide**

Riassunto dell'opera, struttura (in riferimento a *Iliade* e *Odissea*), personaggi (in particolare Enea e Didone), il concetto di *Fatum* e μοῖρα, il complesso tema della libertà umana in rapporto al destino.

Traduzione dal latino

- *Proemio*, pp. 101-102, pp. 104-105
- *Enea e Didone nell'oltretomba: l'ultimo incontro*, pp. 133-135

Lecture

- *La profezia di Giove*, pp. 109-111
- *Didone confessa alla sorella l'amore per Enea*, pp. 118-121
- *Didone ed Enea a confronto*, pp. 123-127
- *L'epilogo: il suicidio di Didone*, pp. 129-132

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA pp. 4-9

Il rapporto fra intellettuali e potere dall'età augustea all'età giulio-claudia

SENECA

Vita e opere, pp. 54-57

- o tragedie (trame di *Medea*, *Phaedra*, *Oedipous*, *Thyestes*), pp. 80-81
- o dialoghi, pp. 82-83
- o *Naturales quaestiones*, pp. 148-150

Traduzione dal latino

- *L'esame di coscienza (de ira)*, pp. 91-93
- *Via dalla pazza folla! (Epistole a Lucilio, 7)*, pp. 122-125
Dal volume "Άλλος IDEM:
 - *Bisogna fare buon uso del proprio tempo (Epistole a Lucilio, 62)*, p. 570
 - *La vera amicizia (Epistole a Lucilio, 35)*, pp. 570-571
 - *Non possiamo fuggire da noi stessi (De tranquillitate animi)*, p. 571

Lecture

- **Epistole a Lucilio, 1, pp. 117-120 e in fotocopia**
- *La preparazione alla morte (Epistole a Lucilio, 61)*, pp. 134-136
- *Dalle stelle...agli Inferi (Apokolokyntosis)*, pp. 63-67
- *La maledizione del potere (Oedipous)*, pp. 77-80

Lecture integrali

- *De providentia*
- *Phoedra*

Temi: il concetto di provvidenza e responsabilità umana in Seneca

Lecture critiche

Un nuovo linguaggio per l'esplorazione di sé (da Ivano Dionigi), pp. 76-77

Approfondimenti

EDUCAZIONE CIVICA, Competenza n. 1, Obiettivo II¹: "Morire bene": il dibattito su eutanasia, suicidio assistito e rinuncia alle cure, pp. 137-138.

¹ Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la **concezione personalistica** del nostro ordinamento costituzionale, i principi di **eguaglianza**,

LUCANO

Vita e opere, pp. 187-188;

La *Pharsalia* come “anti-Eneide”, i personaggi: Cesare, l’eroe negativo, Pompeo, “ombra di un grande nome”, Catone, eroe stoico della *virtus*, il gusto per il macabro.

Lecture

- *Proemio*, pp. 189-192
- *Pompeo e Cesare: i duces a confronto*, pp. 192-195
- *Catone: l’incarnazione del mos maiorum*, pp. 195-196
- *Il rito della necromanzia*, pp. 196-198

PETRONIO

Vita e opera, pp. 223-224;

Il Petronio degli *Annales* di Tacito come autore del *Satyricon*, pp. 524-527;

Il *Satyricon*: la trama, i generi, il “realismo” di Petronio, la lingua.

Lecture

- *Avventure picaresche*, p. 220
- *A scuola: dibattito sulla crisi dell’eloquenza*, pp. 230-232
- *La cena delle meraviglie*, pp. 237-240
- *Fortunata e Trimalchione: una coppia di successo*, pp. 242-245
- *La novella della matrona di Efeso*, pp. 261-264
- “*Io e lui*”, pp. 266-267

Lecture critiche

Il realismo di Petronio (da Erich Auerbach), pp. 246-247

L’ETA’ DEI FLAVI

Quadro storico-culturale, pp. 282-285;

La diffusione di una letteratura tecnica ed enciclopedica: Plinio il Vecchio e la *Naturalis historia*; il concetto di *natura noverca*.

QUINTILIANO

Vita e opere, pp. 312-314

Traduzione dal latino

- *A scuola i ragazzi non prendono i vizi, ce li portano*, p. 310

solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, **le garanzie a tutela dei diritti e dei principi**, le forme di **responsabilità** e le **conseguenze** della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale (*il grassetto è nostro per sottolineare gli aspetti più inerenti a quanto trattato*).

- *Tutti possono apprendere*, pp. 318-319 (da riga 2, *Falsa enim est...*)
- *Cicerone, l'eloquenza per antonomasia*, p. 329 (1, 105-106 incluso)

Lecture

- **I presupposti dell'opera, pp. 315-316**
- *L'importanza del gioco*, pp. 322-323
- *Come sviluppare la duttilità degli studenti*, pp. 324-325
- **Seneca, come non si deve scrivere, pp. 334-336**

MARZIALE

Cenni a vita e opere, pp. 373-374;
La poetica, p. 372.

Lecture

- *Saranno pure scherzetti, ma tutti li leggono!*, p. 371
- *Poeta licenzioso, ma uomo probo*, pp. 377-378
- *Elia, la sdentata*, p. 379
- *Una funerea carriera*, p. 380
- *Sicuro che sia tutto tuo?*, p. 381
- *Una poesia che ha il sapore dell'uomo*, pp. 385-386

L'ETA' DEL PRINCIPATO DI ADOZIONE

Contesto storico, pp. 406-411

TACITO

Vita e opere, pp. 454-455;

La dura necessità del principato; l'imparzialità dello storico (*sine ira et studio, neque amore et sine odio*), la riflessione sulla storia *sine cura deum*;

Lo stile anticiceroniano: *inconcinnitas, brevitatis*.

- **Annales**

Traduzione dal latino

- *La morte di Agrippina*, pp. 511-513 (fino a 6.1 escluso)
- *L'eroica morte di Epicari*, p. 529

Lecture

- **Un compito utile, ma ingrato, pp. 452-454**
- **La morte di Agrippina, pp. 513-516**
- **L'incendio di Roma, pp. 517-520**
- *Il suicidio di Seneca*, pp. 520-522

- *Il ritratto e il suicidio di Petronio*, pp. 524-527

- **Historiae**

Traduzione dal latino

- **Fine di Galba, in fotocopia**

Lecture

- *Proemio*, pp. 480-481
- *La plebaglia di Roma e la morte dell'imperatore Vitellio*, pp. 496-498

- **Dialogus de oratoribus**

Lecture

- *Il discorso di Curiazio Materno*, pp. 472-475
- **De vita et moribus Iulii Agricolae**, pp. 466-467

Lecture

- *Proemio*, pp. 461-465
- *Il discorso di Calgaco*, pp. 543-545
- **De origine et situ Germanorum**, pp. 534-535

Traduzione dal latino

- *L'autoctonia dei Germani*, pp. 531-533

Lecture

- *I matrimoni sono una cosa seria*, pp. 536-539
- *I Germani agli occhi di uno smaliziato senatore romano: pregi e difetti*, pp. 540-541

Lecture critiche

I paradossi della storia: la *Germania* di Tacito e il mito della razza pura (da Christopher B. Krebs), pp. 535-536

APULEIO

Vita e opere, pp. 617-619;

Le *Metamorfosi* come romanzo di formazione.

Lecture

- *La magia nobile e la magia volgare*, pp. 624-627
- *La metamorfosi di Lucio in asino*, pp. 636-639
- *Psiche infrange il divieto e guarda il suo amante*, pp. 643-645
- *Finalmente uomo!*, pp. 654-656

Testi di riferimento:

- G. Turazza, M. Reali, L. Floridi, *ἄλλος IDEM, Versionario bilingue per il triennio*, Loescher editore
- R. Corti, M. Fucecchi, *Melioribus annis, 2 e 3*, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Sofocle, *Antigone*

- **Lettura integrale** del testo in traduzione
- **Traduzione** dal *Il episodio*, vv. 456- 489 (il dialogo tra Antigone e Creonte)

Approfondimenti

EDUCAZIONE CIVICA, Competenza n. 3, Obiettivo I²:

Il contrasto tra giustizia e legalità: il νόμος di Creonte e gli ἄγραπτα νόμιμα di Antigone

Lettura domestica di *Antigone* di Valeria Parrella

LA COMMEDIA ANTICA, pp. 431-435

Definizione aristotelica di commedia;

origini della commedia attica;

distinzione tra commedia antica, di mezzo e nuova;

la commedia antica, occasioni e struttura.

ARISTOFANE pp. 437-450

Vita e poetica;

le trame;

il legame della commedia antica con la politica;

l'utopia;

la parodia letteraria;

la critica a Euripide e Socrate;

il rovesciamento e la distorsione della realtà;

i mezzi comici.

Lecture

Lettura integrale di *Le Rane* e, a scelta, *Acarnesi*, *Lisistrata*, *Gli uccelli*, *Le nuvole*

Acarnesi

- *La pace di Diceopoli* (testo fornito in fotocopia)
- *Il ruolo civile del poeta comico*, pp. 454-457

Gli Uccelli

- *Una bizzarra cosmogonia*, pp. 468-473

Approfondimenti

- *Gli Uccelli di Karolous Koun*, pp. 474-476

² [...]; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; **osservare le regole e le leggi di convivenza** definite nell'ordinamento italiano e **nell'etica collettiva** (*il grassetto è nostro per sottolineare gli aspetti più inerenti a quanto trattato*).

Lisistrata

- **Il progetto 'internazionalista' di Lisistrata, pp. 477-479**

Le Nuvole

- *Il trionfo del discorso peggiore*, pp.489-493

Le Rane

- *La contesa tra Eschilo ed Euripide*, pp. 501-507

TUCIDIDE

Vita e opera, pp. 554-566;

struttura della *Guerra del Peloponneso*;

il metodo e la storia come ricerca della verità; la precisione nel racconto dei fatti, il modo di presentare i discorsi, la conoscenza della medicina, le leggi che regolano l'agire umano, la *tyche*, lo stile e la fortuna.

Traduzione dal greco

Dal volume ἸΔΕΜ

- *Il nome di Elleni*, pp. 100-101
- *Grandezza degli atenati*, pp. 103-104
- *Elogio della democrazia ateniese*, p. 104

Lecture

- *Proemio*, pp. 572-573
- *La difficile ricerca della verità*, pp. 581-584
- *Pericle senza eredi: il giudizio su Pericle e sui successori*, pp. 594-597
- *La democrazia armoniosa: l'epitafio di Pericle*, pp. 600-605
- *La peste ad Atene* pp. 611-615
- *Le ragioni della forza: il dialogo degli Ateniesi e dei Meli*, pp. 626-631

ORATORIA

ISOCRATE

La vita e le opere, pp.774-776; la fondazione della scuola, le opere (sono state trattate *Antidosi*, *Panegirico*, *Filippo*, *Panatenaico*).

l'oratoria come educazione a ciò che è giusto e buono;

l'unità dei greci nella libertà, la lotta contro la Persia, il *Panegirico* e la riaffermazione del primato della cultura e della libertà greca, la definizione di "ellenismo" come fatto culturale;

il *Filippo*: il sovrano macedone come guida dei greci contro la Persia,

il *Panatenaico*,

lo stile.

Traduzione dal greco

- *I Greci sono per natura nemici dei barbari*, pp. 804-805

Dal volume "ΑΛΛΟΣ ΙΔΕΜ

- *Atene difende la libertà di tutti i Greci*, p. 136
- *Potenzialità delle tre forme di governo*, pp. 136-137

Lecture

- *Il logos è la base della società*, pp. 788-789
- *Filippo pacificatore dei Greci*, pp. 808-809
- *Atene dispensatrice di cultura*, p. 819

DEMOSTENE

Vita e opere (pp. 824-826), la lotta contro il tiranno: *Per la libertà dei Rodii, Filippiche ed Olintiache*;

la battaglia con Eschine e il partito filo-macedone;

il declino di Demostene;

lo stile appassionato e sconvolgente.

Lecture

- *Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi*, pp. 836-840
- *L'avidità di Filippo non conosce limiti*, pp. 845-846
- *Autoritratto del politico Demostene*, pp. 858-860

PLATONE (vol. 3)

Vita e opere, pp. 12-14;

il genere del dialogo; i dialoghi della giovinezza, i dialoghi della maturità (trame di *Simposio, Fedone, Repubblica, Fedro* p. 16), i dialoghi senili, la scelta del dialogo (pp.17-18-19), lo stile (p. 24).

Traduzione dal greco

- Una calunnia che viene da lontano (*Apologia*), p. 28 (18a-18c)
 - *Socrate non è un sofista (Apologia)*, pp. 31-32 (19a-19c)
 - *Una sapienza singolare (Apologia)*, pp. 36-37 (20e-21a)

Lecture

- *Morte di un filosofo*, pp. 42-48
- *La poesia di Omero e di Esiodo è diseducativa*, pp. 70-73
- *Eros ci educa alla visione del bello*, pp. 78- 82

ELLENISMO, pp. 156-160

L'Ellenismo, definizione e confini cronologici, le caratteristiche generali, i regni ellenistici, i centri culturali, la cultura del "libro", cultura d'élite e cultura popolare.

LA COMMEDIA NUOVA

Verso la commedia moderna, l'evoluzione della tecnica drammaturgica.

MENANDRO, pp. 186-189

Cenni biografici, il distacco dalla politica e l'interesse per la dimensione privata, le novità strutturali della commedia attica, i personaggi, la lingua. Si richiedono agli studenti solamente le trame di due commedie: *Dyskolotos* ed *Epitrepontes*.

Lecture

- ***Il misantropo***
- **Il prologo, pp. 207-210**
- *Ritratto di un δύσκολος*, pp. 211-213
- *Il δύσκολος si fa da parte*, pp. 214-215
- ***L'arbitrato***
- *“Una questione fra donne”*, pp. 216-218

Approfondimenti

L'universo femminile in Menandro, p. 220

CALLIMACO, pp. 242-250

La vita e l'attività erudita, la poetica, le opere;

Inni: ripensare la tradizione, novità formali, aspetti religiosi e di *performance*; si è preso in esame nello specifico solo l'*Inno per i lavacri di Pallade*;

L'interesse per l'eziologia: gli *αἴτια*;

l'originalità dell'epillio e le sue caratteristiche generali: l'*Ecale* (p. 250);

l'influsso sulla poesia latina (Catullo).

Lecture

Tiresia, pp. 259-263

Contro i Telchini, pp. 272-275

Approfondimenti

Il Tiresia di Andrea Camilleri, pp. 264-265

TEOCRITO, pp. 308-311; 314-316; 319-321

Teocrito, inventore del genere bucolico.

Lecture

Idillio I, *Tirsi o il canto*, pp. 324-328

Idillio VII, *Le Talisie* pp. 333-336

Idillio XI, *Il Ciclope*, pp. 338-340

APOLLONIO RODIO, pp. 372, 373; 376-381

Le Argonautiche: argomento e struttura; l'epica di Apollonio in rapporto con la tradizione e l'adesione alle norme aristoteliche, l'*ἀμυχανία* di Giasone, Eracle, eroe tradizionale, Medea, eroina tragica.

Lecture

Proemio, pp. 384-386

Un nuovo proemio, p. 391

Afrodite ed Eros, pp. 392-396

Medea insonne, pp.397-401 (e confronto con *Didone di Virgilio*)

Medea e Giasone, pp. 404-408

Testi di riferimento:

- A. Rodighiero, *Con parole alate*, 2-3, Zanichelli
- Sofocle, *Antigone*, a cura di Roberta Sevieri, edizioni Principato
- G. Turazza, M. Reali, L. Floridi, *Ἄλλος IDEM, Versionario bilingue per il triennio*, Loescher editore

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Lucia Drudi – Prof. Jamie Spencer Wakefield

Inquadramento della disciplina e quadro orario

L'insegnamento della lingua inglese si è avvalso di tre ore settimanali, comprensive di un'ora in presenza con il docente madrelingua, Prof. Jamie Spencer Wakefield.

Il percorso didattico ha potuto beneficiare di un livello linguistico della classe complessivamente solido: la quasi totalità degli studenti ha conseguito la certificazione B2 (First for Schools) rilasciata da Cambridge Assessment English alla fine dello scorso anno, con eccellenze che hanno raggiunto il livello C1 (Certificate in Advanced English), mentre solo un paio di studenti non hanno raggiunto nell'arco del triennio una certificazione superiore al B1. Tale padronanza ha permesso di focalizzare l'attività non solo sulla conoscenza dei contenuti, ma su una rielaborazione critica e personale in lingua.

Obiettivi specifici di apprendimento

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati accompagnati a sviluppare le competenze necessarie per analizzare un testo letterario in lingua straniera, sia dal punto di vista dei contenuti che da quello linguistico e stilistico, attraverso attività di sintesi e la creazione di paralleli tra diverse opere dello stesso autore o di autori diversi.

Inoltre, il costante insegnamento in lingua inglese ha avuto come obiettivo non solo l'acquisizione di competenze legate allo studio delle opere letterarie, ma ha stimolato e supportato gli studenti a ricercare un livello di espressione, sia orale che scritta, atto a sostenere argomentazioni e riflessioni personali sui testi e sugli autori studiati.

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivi essenziali l'acquisizione di capacità quali:

- Contestualizzazione: Saper inquadrare l'opera in rapporto al panorama storico-culturale di appartenenza e alle vicende biografiche dell'autore.
- Analisi e Sintesi: Riconoscere i principali generi letterari, le forme retoriche, le scelte lessicali e stilistiche distintive di un autore, operando sintesi coerenti.
- Competenza Intertestuale e Interdisciplinare: Saper creare collegamenti tra opere diverse dello stesso autore o di epoche differenti, istituendo nessi con le altre discipline studiate per favorire una visione organica del sapere.
- Produzione Critica: Acquisire un'espressione linguistica (orale e scritta) adeguata alla trattazione di temi complessi, atta a sostenere riflessioni personali e argomentate sui testi.

Metodologia e strumenti

Nell'ambito delle tre ore settimanali di lezione, gli studenti sono stati guidati attraverso lezioni frontali, partecipate o con l'ausilio di presentazioni multimediali, in un percorso di analisi che ha mantenuto sempre la centralità del testo scritto. Partendo da un inquadramento biografico ed essenziale dell'autore e dall'approfondimento del contesto storico-sociale, si è giunti all'analisi critica delle opere.

In questo quadro, l'azione didattica si è mossa secondo i seguenti principi metodologici:

- tradizione letteraria e la contemporaneità: L'orizzonte del percorso non è stato limitato alla mera trasmissione di nozioni su generi e correnti letterarie. Al contrario, il testo letterario è stato costantemente utilizzato come ponte e spunto di riflessione sulla nostra contemporaneità. Questo approccio ha permesso di affrontare in maniera trasversale temi tuttora attuali, stimolando negli studenti una riflessione critica capace di connettere il messaggio universale dei classici con le dinamiche del mondo moderno italiano e internazionale, che spesso risente proprio delle influenze del mondo anglosassone.
- personalizzazione e confronto: La metodologia ha mirato a fornire gli strumenti per una profonda personalizzazione dello studio. Si è favorito un costante confronto dello studente con la propria esperienza personale, promuovendo una rielaborazione dei contenuti che non fosse solo mnemonica, ma esercizio di un'espressione in lingua straniera autentica e adeguata.

Inoltre il contributo del docente madrelingua prof. Wakefield ha agevolato la familiarizzazione con il contesto culturale d'origine delle opere. Il confronto con il docente madrelingua ha offerto agli studenti la possibilità di leggere i testi da un'ottica diversa, legata alle peculiarità della cultura anglosassone, potenziando la loro capacità di argomentazione orale e di confronto con una cultura diversa dalla loro.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha accertato sia la conoscenza dei contenuti che le competenze comunicative in lingua straniera.

Per la verifica degli apprendimenti si sono utilizzate principalmente interrogazioni orali, volte a verificare la conoscenza storico-letteraria e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari in preparazione al colloquio d'esame, oltre che ad un'analisi puntuale dei testi trattati in classe.

Le prove scritte sono state utilizzate come strumento di revisione e approfondimento, mirate a sviluppare la capacità di connettere testi e opere in forma argomentativa.

I criteri utilizzati per la valutazione e misurazione dei risultati hanno tenuto conto di:

- Completezza e pertinenza delle conoscenze storico-letterarie.
- Capacità critica, espositiva e interpretativa.
- Competenza linguistica (correttezza grammaticale, uso del lessico specifico, pronuncia e fluency dell'esposizione).
- Abilità nel personalizzare l'esposizione e nel creare collegamenti intertestuali.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Il programma di letteratura è stato svolto a livello diacronico, seguendo un arco temporale di indagine che si è esteso dal XIX ai primi decenni del XX secolo. La lettura, l'analisi e il commento di testi in lingua originale hanno avuto come oggetto la selezione antologica proposta dal libro di testo, anche se in alcuni casi è stata integrata da testi forniti in fotocopia dai docenti e da presentazioni PowerPoint, in particolare per l'approfondimento degli inquadramenti storico-sociali.

1. THE AUGUSTAN AGE (1714-1760)

(Ref: Vol. 1)

The Age of Reason (pp. 196-197)

A survey of Augustan literature (p. 202).

The rise of the novel (p. 203-204)

Daniel Defoe

"Robinson Crusoe" (p. 214)

I was born of a good family (p. 205)

Jonathan Swift

Life and works (p. 225)

"A Modest Proposal" (on photocopies)

2. THE ROMANTIC AGE (1760-1837)

The Industrial Revolution (pp. 247, 250-252 and PowerPoint presentation)

A new sensibility (pp. 258-259)

The Gothic Novel (p. 261)

Romantic poetry (pp. 262-263)

Authors and works read and analysed:

William Blake (pp. 268-269):

London, from "Songs of Experience" (p.270-271)

The Lamb, from "Songs of Innocence" (p.272)

The Tyger, from "Songs of Experience" (p.273-274)

The Chimney Sweeper, from "Songs of Innocence" (on photocopies)

The Chimney Sweeper, from "Songs of Experience" (on photocopies)

William Wordsworth (pp. 290-291):

A certain colouring of imagination, preface to "The Lyrical Ballads" (pp.291-292)

"Composed upon Westminster Bridge" (p. 294-295)

"Daffodils" (p. 296)

"My heart leaps up" (p. 263)

John Keats (p. 325-326):

“Ode on a Grecian Urn” (pp. 329-330-331)

Mary Shelley (p. 278):

“Frankenstein or the Modern Prometheus” (pp. 278-279)

The birth of “Frankenstein” (on photocopies)

Walton and Frankenstein (p 280-281)

The Creation of the Monster (p. 282-283)

Frankenstein and the Monster (p. 284-285)

The Education of the Creature (on photocopies)

The Monster as an outcast (on photocopies)

Jane Austen (pp. 332-333)

“Pride and Prejudice” (p.334)

Mr and Mrs Bennet (pp. 335-336)

Darcy proposes to Elizabeth (pp. 337-340)

Darcy’s letter (on photocopies and PPT prepared by a group of students)

Edgar Allan Poe (pp.342-343):

“The Tell-Tale Heart” (pp.344-346)

“The Black Cat” (on photocopies)

3. THE VICTORIAN AGE (1830-1901)

(Ref: Vol. 2)

The dawn of the Victorian Age (pp. 3-4-5)

The Victorian Compromise (p. 7)

Early Victorian thinkers (pp. 10-11 excluding The Oxford movement)

The Victorian Novel (pp. 24-25) and *The Late Victorian Novel* (p. 27 with exception of the paragraph *Colonial literature*)

Aestheticism and Decadence (pp. 28-29)

Authors and works read and analysed:

Alfred Tennyson (p.33-34)

“Ulysses” (pp.35-37)

Charles Dickens (pp. 38-39)

“Oliver Twist” (p.40)

The workhouse (on photocopies)

Oliver wants some more (pp. 41-42)

“Hard Times” (p. 44)

Mr Gradgrind (p. 45)

Coketown (pp. 47-49)
A man of realities (on photocopies)

Robert Louis Stevenson (p.113)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (pp.113-114)

Story of the door (pp.115-116)

Jekyll’s experiment (pp.118-119)

Oscar Wilde (pp.125-126):

“The Picture of Dorian Gray” (p. 126-127)

The Preface (on photocopies)

The painter’s studio (pp. 128-129)

Dorian’s death (pp. 130-132)

4. THE MODERN AGE (1902-1945)

The age of anxiety (pp. 156-157 except paragraph Anthropological studies)

Modernism (pp.170-171 and 174-175)

Analysis on modern literary techniques through the reading of extracts from “Ulysses” (translated passages read from *The Funeral and part of Molly’s monologue*) by J. Joyce, and some passages from “Mrs Dalloway” by Virginia Woolf.

Authors and works read and analysed:

The War Poets (p. 184)

Rupert Brooke

“The Soldier” (pp. 185)

Jessie Pope

“Who’s for the game?” (on photocopies)

Wilfred Owen

“Dulce et Decorum Est” (pp.186-187)

James Joyce (pp. 240-241)

“Dubliners” (pp. 242-243)

Eveline (p. 244-247)

George Orwell (pp. 266-267)

“Nineteen Eighty-Four” (pp. 267-268)

Big Brother’s watching you (pp. 269-271)

Newspeak (on photocopies)

Testi in adozione:

- Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 1 *From the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli.
- Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 2 *From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli.

STORIA

Prof.ssa Silvia Maioli

Ore d'insegnamento: 3 settimanali

Finalità generali

Le finalità generali condivise con il Consiglio di classe sono l'acquisizione di una coscienza storica e della capacità di comprendere e interpretare il presente.

Obiettivi

- Obiettivi educativi

L'obiettivo educativo del percorso di studio liceale della Storia è permettere allo studente di guardare ad essa come ad una dimensione significativa per comprendere la propria persona inserita nella realtà sociale e politica, sviluppando la consapevolezza di sé stessi in relazione all'"altro da sé".

- Obiettivi didattici

- d. Apprendimento del linguaggio specifico della disciplina
- e. Conoscenza degli eventi e delle problematiche storiche dalla fine dell'Ottocento all'età contemporanea
- f. Sapere utilizzare concetti e categorie storiografiche
- g. Saper utilizzare elementi di lettura del presente che risiedono nel passato
- h. Saper utilizzare conoscenze, nessi e metodi della materia in un contesto pluridisciplinare

Contenuto e metodo

Il periodo storico preso in esame va dall'Imperialismo ottocentesco al secondo dopoguerra, in questo arco di tempo si è prestata particolare attenzione ai due conflitti mondiali e al fenomeno dei totalitarismi.

La metodologia didattica seguita ha tenuto conto di momenti di esposizione dei contenuti nella modalità di lezioni frontali e momenti dialogici o di riflessione volti a stimolare la capacità critica e ad utilizzare come risorsa positiva ogni aspetto della dimensione umana e culturale degli studenti.

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione e argomentazione è stata svolta nella forma della prova orale e dei lavori di gruppo.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione buona, con alcuni studenti dalla preparazione ottima. I risultati conseguiti sono stati la conoscenza degli eventi più significativi del periodo storico studiato e la capacità di cogliere le relazioni tra essi. La capacità di acquisizione della metodologia storico-critica tipica della disciplina e delle relazioni sincronico-diacroniche inerenti alle tematiche esaminate è stata sviluppata solo in parte. La classe ha raggiunto un discreto livello di sviluppo della capacità di giudizio critico e di

riflessione personale. Alcuni alunni hanno conseguito anche risultati ottimi. Per quanto riguarda l'acquisizione del lessico specifico e la correttezza nell'esposizione i risultati conseguiti sono di livello discreto e buono.

Criteri di valutazione

Nella verifica delle prove orali si è tenuto conto soprattutto dei seguenti tre parametri: 1. capacità di cogliere il senso delle questioni poste e di trattarle in maniera coerente; 2. capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di integrazione delle conoscenze e competenze; 3. competenza lessicale, padronanza del codice linguistico specifico e correttezza formale.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

1. L'età delle Grandi Potenze (vol. 2, Unità 4)

- Inghilterra vittoriana (pp. 406-410; pp. 517-520)
- Francia della Terza Repubblica (pp. 416-424; pp. 513-516)
- Impero tedesco (pp. 508-513)
- Gli Stati Uniti e la guerra civile (pp. 436-444)
- La nascita del Giappone moderno (pp. 449-450)

2. La stagione dell'imperialismo (vol. 2, Unità 5)

- Gli Europei alla conquista del mondo (pp. 562-565)
- Le mire sull'Asia (pp. 566-569)
- Le mire sull'Africa (pp. 570-573)

3. Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale (vol. 2, Unità 5)

- Le trasformazioni dell'industria (pp. 530-536)
- Le trasformazioni sociali (pp. 537-542)

4. La *Belle époque* tra luci e ombre (vol. 3, Unità 1, capitolo 1)

- La *Belle époque*: un'età di progresso (pp. 2-5)
- La nascita della società di massa (pp. 6-10)
- Il movimento socialista (pp. 14-17)

5. L'età giolittiana (vol. 3, Unità 1, capitolo 3)

- L'inizio di un nuovo corso politico (pp. 68-71)
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana (pp. 72-73)
- La politica interna di Giolitti (pp. 74-76)
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale (pp. 77-82)
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano (pp. 86-88)

6. Vecchi imperi e potenze nascenti (vol. 3, Unità 1, capitolo 2)

- La Germania di Guglielmo II (pp. 30-32)
- La Francia e il caso Dreyfus (pp. 33-34)
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna (pp. 35-38)
- L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità (pp. 39-40)
- La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche (pp. 41-44)
- Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo (pp. 45-47)

7. La prima guerra mondiale (vol. 3, Unità 2, capitolo 4)

- L'Europa alla vigilia della guerra (pp. 118-120)
- L'Europa in guerra (pp. 120-123)
- Un conflitto nuovo (pp. 124-127)
- L'Italia entra in guerra (pp. 131-133)
- Un sanguinoso biennio di stallo (pp. 134-135)

- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (pp. 136-139)
- I trattati di pace: 1918-1923 (pp. 140-143)

8. La rivoluzione russa da Lenin a Stalin (vol. 3, Unità 2, Capitolo 5)

- Il crollo dell'impero zarista (pp. 162-164)
- La rivoluzione d'ottobre (pp. 165-167)
- Il nuovo regime bolscevico (pp. 168-171)
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico (pp. 174-176)
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP (pp. 177-179)
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin (pp. 180-181)

9. L'Italia dal dopoguerra al fascismo (vol. 3, Unità 2, Capitolo 6)

- La crisi del dopoguerra (pp. 192-193)
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista (pp. 194-195)
- La protesta nazionalista (pp. 196-198)
- L'avvento del fascismo (pp. 199-200)
- Il fascismo agrario (pp. 201-204)
- Il fascismo al potere (pp. 204-206)

10. L'Italia fascista (vol. 3, Unità 3, Capitolo 7)

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista (pp. 236-240)
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso (pp. 241-244)
- Il fascismo e la Chiesa (pp. 244-245)
- La costruzione del consenso (pp. 246-251)
- La politica economica (pp. 252-257)
- La politica estera (pp. 257-261)
- Le leggi razziali (pp. 266-267)

11. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (vol. 3, Unità 3, capitolo 8)

- Il travagliato dopoguerra tedesco (pp. 276-282)
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar (pp. 283-287)
- La costruzione dello Stato nazista (pp. 288-290)
- Il totalitarismo nazista (pp. 291-297)
- La politica estera nazista (pp. 301-304)

12. L'Unione Sovietica e lo Stalinismo (vol. 3, Unità 3, capitolo 9)

- L'ascesa di Stalin (pp. 314-315)
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica (pp. 316-317)
- La collettivizzazione e la "dekulakizzazione" (pp. 318-320)
- La società sovietica e le "Grandi purghe" (pp. 321-325)
- I caratteri dello stalinismo (pp. 326-329)
- La politica estera sovietica (pp. 332-333)

13. Il mondo verso una nuova guerra (vol. 3, Unità 3, capitolo 10)

- Gli anni Venti negli Stati Uniti (pp. 347-350)
- La crisi del 1929 (pp. 351-355)
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi (pp. 360-362)
- La guerra civile spagnola (pp. 362-367)
- L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina (pp. 368-371)

14. La Seconda guerra mondiale (1939 – 1945) (vol. 3, Unità 3, capitolo 11)

- Lo scoppio della guerra (pp. 386-389)
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra (pp. 390-393)
- La guerra parallela e l'invasione dell'Unione Sovietica (pp. 393-398)
- Il genocidio degli ebrei (pp. 399-404)
- La svolta della guerra (pp. 404-408)
- La guerra in Italia (pp. 409-416)
- La vittoria degli Alleati (pp. 417-426)
- Verso un nuovo ordine mondiale (pp. 426-427)

15. La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin (vol. 3, Unità 4, capitolo 12)

- L'assetto geopolitico dell'Europa (pp. 468-471)
- Gli inizi della Guerra Fredda (pp. 472-477)

16. L'Italia repubblicana (vol. 3, Unità 5, capitolo 17)

- Un difficile dopoguerra (pp. 672-676)
- La svolta del 1948 (pp. 677-678)

Testo utilizzato:

A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, *La storia – Progettare il futuro*, Zanichelli, Bologna 2019, voll. 2-3.

Approfondimenti e materiali forniti dall'insegnante:

- Capitoli III e IV di *Intervista sul fascismo* di R. De Felice, Laterza, Roma-Bari 2001
- I caratteri del totalitarismo: l'interpretazione di H. Arendt (materiale fornito dall'insegnante)

TEMI E ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica sono stati affrontati argomenti inerenti al primo nucleo concettuale *Costituzione* indicato dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, in particolare le competenze n. 1 e n. 2.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- il progetto di eugenetica ed eutanasia nazista *Aktion T4* (Competenza n. 1, Obiettivo IV; Competenza n. 2, Obiettivo V).
- La Costituzione Italiana (struttura e Principi generali) (Competenza n. 1, Obiettivo II).

FILOSOFIA

Prof.ssa Silvia Maioli

Ore d'insegnamento: 3 settimanali

Finalità generali

Le finalità generali condivise con il Consiglio di classe sono lo sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico e dell'attitudine alla discussione razionale, a cui la disciplina filosofica contribuisce per sua stessa natura.

Obiettivi

- Obiettivi educativi

Il percorso di studio liceale della filosofia ha l'obiettivo di condurre lo studente alla consapevolezza "del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere".

- Obiettivi didattici

- a. Apprendimento del linguaggio specifico della disciplina
- b. Conoscenza delle principali correnti della filosofia dell'Ottocento e del Novecento
- c. Capacità di presentarne sinteticamente il nucleo teoretico
- d. Acquisire le capacità di problematizzare i contenuti proposti, di argomentazione e confronto con l'insegnante e nel contesto plurale della classe
- e. Saper leggere un testo filosofico nei suoi tratti essenziali

Contenuto e metodo

Il percorso svolto durante l'anno ha avuto come oggetto lo sviluppo storico del pensiero occidentale dei secoli XIX e XX. Nel presentare gli argomenti e le tematiche principali si è fatto riferimento a un contesto più generale della problematica filosofica, allo scopo di far cogliere lo specifico di ciascun autore.

Il criterio per la programmazione del percorso filosofico scelto è l'"io in ricerca". La motivazione di tale scelta è stata l'intento di mettere a fuoco la dinamica della ricerca che i principali filosofi dell'Ottocento e della prima metà del Novecento hanno sviluppato, evidenziando alcune caratteristiche proprie del soggetto umano e la sua capacità di attraversare le crisi.

Quando se n'è presentata l'occasione, si è lasciato spazio alla discussione e al dibattito per favorire la personalizzazione degli argomenti svolti e lo sviluppo del giudizio critico in un clima di confronto. Le lezioni sono state in parte frontali e in parte dialogate, integrate con la lettura di testi forniti in fotocopia dal docente, lasciando spazio a interventi, domande e approfondimenti.

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione e argomentazione è stata svolta nella forma della prova orale e dei lavori di gruppo.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso si può affermare che la classe ha raggiunto una preparazione buona, con alcuni studenti dalla preparazione ottima.

I risultati conseguiti sono stati la comprensione delle teorie degli autori studiati ed un buon livello di sviluppo della capacità di giudizio critico e di riflessione personale. Per quanto riguarda la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana e l'acquisizione del lessico specifico e della correttezza espositiva il livello è buono.

Criteri di valutazione

Nella verifica delle prove orali si è tenuto conto soprattutto dei seguenti tre parametri: 1. capacità di cogliere il senso delle questioni poste e di trattarle in maniera coerente; 2. capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di argomentazione delle conoscenze e competenze; 3. competenza lessicale, padronanza del codice linguistico specifico e correttezza formale.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

1. LA SVOLTA CRITICA DEL PENSIERO OCCIDENTALE: IMMANUEL KANT (vol. 2B, Cap. 7)

- *Critica della ragion pura* (pp. 217-234)
- *Critica della ragion pratica* (pp. 235-244)
- *Critica del Giudizio* (sintesi)

2. ROMANTICISMO E IDEALISMO (vol. 2B, Cap. 8 e Cap. 10)

- Caratteri generali (pp. 295-298)
- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla "cosa in sé" (pp. 340-341)
- **J. G. FICHTE** (vol. 2B, Cap. 11)
 - Il superamento del pensiero kantiano (p. 350)
 - Dall'io penso all'io puro (p. 351)
 - La *Dottrina della scienza*: i tre principi (pp. 352-353)
 - Attività conoscitiva e attività morale (p. 354)

3. G. W. F. HEGEL (vol. 2B, Cap. 13)

- Vita e opere (pp. 391-392)
- I capisaldi del sistema hegeliano (pp. 395-402)
- La *Fenomenologia dello spirito* (pp. 403-409)
 - Coscienza
 - Autocoscienza
 - Ragione
 - Spirito, religione e sapere assoluto
- L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*
 - Logica (pp. 411-418)
 - Filosofia della natura (pp. 418-420)
 - Filosofia dello spirito (pp. 420-428)
 - Spirito soggettivo
 - Spirito oggettivo
 - Filosofia della storia
 - Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

4. A. SCHOPENHAUER (vol. 3A, Cap. 3)

- Contro Hegel (pp. 83-86)
- Le radici culturali della riflessione (non presente sul libro di testo)
- *Il mondo come volontà e rappresentazione* (pp. 87-88)
 - Il mondo come fenomeno e il «velo di Maya»
 - La Volontà
 - Il corpo come volontà resa visibile
 - La volontà come essenza del nostro essere

- Il pessimismo: la vita fra dolore e noia (p. 89)
- Le vie di liberazione dal dolore (pp. 90-91)

5. **S. KIERKEGAARD** (vol. 3A, Cap. 4)

- Le vicende biografiche (pp. 105-107)
- L'esistenza e la libertà (non presente sul libro di testo)
- La critica all'hegelismo e la verità del «Singolo» (pp. 110-112)
- Gli stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso) (pp. 107-109)
- Possibilità, angoscia e disperazione (pp. 115-116)

6. **LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA: CARATTERI GENERALI**

- **L. FEUERBACH E LA RIDUZIONE DELLA TEOLOGIA AD ANTROPOLOGIA** (vol. 3A, Cap. 1)
 - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (senza il supporto del libro di testo)
 - L'unica fonte di salvezza è il ritorno alla natura (p. 30)
 - La teologia è antropologia (pp. 30-31)
 - L'umanesimo di Feuerbach (pp. 31-32)

7. **K. MARX** (vol. 3A, Cap. 2)

- Vita e opere (pp. 51-52)
- Il rapporto con Hegel e la Sinistra hegeliana (pp. 52-53)
- La prassi, l'alienazione, la critica della religione (pp. 57-58)
- Il materialismo storico (p. 59)
- Il materialismo dialettico (p. 59)
- Il *Manifesto del partito comunista* (pp. 61-62)
- *Il capitale* (pp. 62-63)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato: la società comunista (pp. 63-64)

8. **IL POSITIVISMO** (vol. 3A, Cap. 7)

- Lineamenti generali (pp. 179-180)
- **A. COMTE E IL POSITIVISMO SOCIOLOGICO**
 - La legge dei tre stadi (p. 180-181)
 - La dottrina della scienza (pp. 181-182)
 - La sociologia come fisica sociale (p. 183)
 - La classificazione delle scienze (p. 184)
 - La religione dell'Umanità (pp. 184-185)

9. **F. NIETZSCHE** (vol. 3A, Cap. 10)

- Filosofia della crisi
- Vita e opere (pp. 273-275)
- Il periodo giovanile (pp. 275-278)
 - *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
 - *Considerazioni inattuali*: la verità e la storia
- L'annuncio della morte di Dio
 - Il distacco da Schopenhauer e Wagner (pp. 278-279)

- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (p. 279)
- Liberarsi dal Platonismo e dal Cristianesimo (senza il supporto del libro di testo)
- Il metodo “critico e genealogico” (p. 281)
- La critica della morale
- *Così parlò Zarathustra*:
 - Il superuomo (pp. 282-283)
 - L’eterno ritorno dell’uguale e l’*amor fati* (pp. 282)
- L’ultimo Nietzsche
 - Il nichilismo (p. 282)
 - La volontà di potenza (p. 283)

10. S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI (vol. 3B, Cap. 8)

- Vita e opere (pp. 237-238)
- Freud e la scoperta dell’inconscio (pp. 238-239)
- *Libido*, sessualità infantile e complesso di Edipo (pp. 240-242)
- Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche (pp. 242-243)
- La struttura dell’apparato psichico (pp. 244-245)

11. H. ARENDT*

- Dalle origini del totalitarismo alla questione della condizione umana:
 - *Le origini del totalitarismo*
 - *Vita activa*
- L’esigenza del pensiero e la vita della mente

Libri di testo adottati:

G. REALE – D. ANTISERI, *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, voll. 2B, 3A, 3B, Editrice La Scuola, Brescia 2012.

* Questo argomento è stato svolto con materiale fornito dall’insegnante.

Testi letti:

all’inizio dell’anno scolastico è stata fornita in fotocopia un’antologia con brani scelti di tutti gli autori in programma, fatta eccezione di I. Kant.

LABORATORIO DI FILOSOFIA

Con gli studenti della classe che hanno optato per il laboratorio di filosofia, in accordo con la docente di Letteratura italiana, che ha svolto il laboratorio sul tema del male, si è affrontata la lettura di brani de “La banalità del male” di Hannah Arendt, a cui è seguita discussione seminariale su tematiche e questioni emerse dal testo e dalle riflessioni personali degli alunni. Il lavoro di laboratorio si è articolato in quattro appuntamenti di due ore nel secondo quadrimestre.

TEMI E ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

A corredo dell'affronto della tematica delle Biotecnologie nell'insegnamento di Scienze naturali, alla classe è stato proposto un percorso legato alla Bioetica, terminato con un dibattito multidisciplinare, con a tema casi studio attuali.

Tale percorso si inserisce all'interno del nucleo concettuale *Costituzione* rientrando nelle competenze n. 2 (obiettivo V)³ e n. 3 (obiettivo IV)⁴.

Con il docente di Scienze naturali, si sono trattati i seguenti argomenti di bioetica:

1. Terapia genica
2. Cellule staminali
3. Xenotrapianti
4. De-estinzione

I casi studio su cui si è svolto il dibattito (avvenuto con la compresenza di entrambi i docenti) riguardano:

- CRISPR babies
- Embrioidi e Blastoidi
- Xenotrapianto

Queste tecniche interessano l'editing genetico, andando a minare i diritti di unicità dell'embrione e dell'individuo stesso a fini della ricerca di cure per malattie genetiche, per trapianti o per riportare in vita specie ormai estinte.

Con il docente di Filosofia si è svolta una lezione in compresenza, per illustrare la specificità della disciplina bioetica e i suoi principi.

³ "Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata", (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, Secondo ciclo d'istruzione, Nucleo *Costituzione*, Competenza n. 2, obiettivo di apprendimento n. 5).

⁴ "Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva", (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, Secondo ciclo d'istruzione, Nucleo *Costituzione*, Competenza n. 3, obiettivo di apprendimento n. 4).

MATEMATICA

Prof.ssa Simona Del Secco

Ore d'insegnamento: 2 settimanali.

Finalità della disciplina

La matematica concorre, insieme con altre discipline, alla crescita culturale dello studente intesa non solo come acquisizione di conoscenze, ma soprattutto come sviluppo di abilità, di autonomia di pensiero e di capacità critiche, indispensabili per l'adattamento al cambiamento ed alle innovazioni. Lo scopo di fare matematica al liceo classico è percepire la disciplina non come un insieme di formule tecniche statiche, ma come un'autentica forma di pensiero e di espressione culturale, permette allo studente di acquisire e utilizzare un linguaggio formale corretto, preciso e rigoroso, trasferibile anche all'analisi dei testi e dei contesti umanistici ed inoltre aiuta a saper applicare gli strumenti dell'analisi matematica per schematizzare, interpretare e prevedere semplici fenomeni del mondo reale e della fisica.

Obiettivi didattici ed educativi

La corretta disponibilità all'apprendimento di metodi e contenuti, unitamente alle personali capacità, aiuta l'acquisizione di un approccio agile e nello stesso tempo, rigoroso e sistematico nel porsi di fronte ai problemi, non solo scientifici ma anche di vita quotidiana. La necessità di una continua attenzione a tutti i dati consente una robusta costruzione della personalità del discente, per cui accanto ad un corretto uso dell'intuizione e della razionalità logica, anche il controllo dell'impulsività e la capacità di decisione e di giudizio critico vengono via via sempre più potenziate.

Lo scopo didattico in senso stretto risulta la capacità di osservazione nell'affronto di problemi, la capacità di individuare le caratteristiche salienti dei temi proposti e di operare alla risoluzione degli stessi, accompagnandola, ove possibile con giudizi appropriati.

Metodologia

Il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e lezioni partecipate. Si è dato ampio spazio alla correzione e risoluzione di esercizi, svolti alla lavagna dal docente o dagli studenti, allo scopo di creare momenti di dibattito e occasioni di costruzione di pensiero matematico e per sviluppare la capacità logica e argomentativa richiedendo sempre di motivare i passaggi svolti. L'importanza e l'intento di affinare le capacità di costruzione logica, cioè di formalizzazione concetti e teorie ha richiesto tempi di immedesimazione e riflessione attraverso l'allenamento a ricercare e formulare esempi o controesempi. L'approccio dialogico delle lezioni ha avuto come scopo anche quello di sottolineare l'importanza dell'utilizzo di un linguaggio appropriato e rigoroso.

Verifiche

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti e prove orali che sono state realizzate per accertare le conoscenze degli argomenti principali svolti e lo sviluppo del loro apprendimento, le capacità espositive e le capacità di operare collegamenti. Le prove scritte

potavano esser composte da quesiti teorici in cui si richiedevano esempi o controesempi o semplicemente l'enunciazione di definizioni o teoremi con esercizi annessi. Nelle interrogazioni, consistenti nella risoluzione di problemi e nell'esposizione di argomenti teorici, si è valutato l'atteggiamento critico, la comprensione dell'argomento, la disinvoltura e l'uso di un linguaggio specifico appropriato. La scala valutativa prevede la gamma di voti su scala decimale distribuendo la valutazione sia orale che scritta secondo soprattutto i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- capacità di comprensione ed elaborazione
- capacità di analisi di un problema e di applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo
- correttezza nel linguaggio e utilizzo del formalismo matematico
- capacità logiche e creative
- partecipazione personale al lavoro in classe

Obiettivi raggiunti

La classe nel complesso ha acquisito i concetti fondamentali della materia con competenze differenziate, a seconda della costanza nello studio, del coinvolgimento personale e delle capacità logiche di ciascuno. Una piccola parte di alunni ha evidenziato doti e coinvolgimento molto buoni di approccio alla matematica e alla sua applicazione, registrando profitti buoni e ottimi. Altri hanno manifestato difficoltà nella costanza di un lavoro, pur avendo buone capacità logiche e di apprendimento, conseguendo risultati sufficienti e discreti. Infine, una piccola parte di studenti ha mostrato lacune e difficoltà nel comprendere anche gli aspetti più elementari della materia raggiungendo tuttavia gli obiettivi minimi della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Funzioni e loro proprietà (CAPITOLO 22 da pag.1105 a pag.1117):

- Definizione, classificazione e determinazione del dominio delle funzioni principali
- Proprietà qualitative: zeri di una funzione, funzioni pari/dispari crescenti/decrescenti, cenni sulle funzioni periodiche
- Proprietà delle funzioni trascendenti _ funzione esponenziale e logaritmica
- Lettura di un grafico
- Relazione tra espressione analitica e rappresentazione grafica e viceversa

Limiti (CAPITOLO 23 da pag.1169 a pag.1189)

- Definizione di: intorno di un punto, punti di accumulazione
- Concetto di limite e suo significato geometrico nei diversi casi (no definizioni formali)
- Definizione di funzioni continue ed elenco delle funzioni continue in \mathbb{R}
- Teorema di unicità del limite

Calcolo dei limiti e continuità (CAPITOLO 24 da pag.1227 a pag.1255)

- Limiti di funzioni elementari
- Operazioni sui limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente
- Risoluzione di forme indeterminate ($+\infty - \infty$; $0 \cdot \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$)
- Limiti notevoli : limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Infiniti e loro confronto
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weistrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità e asintoti (verticali, orizzontali, obliqui)
- Grafico di una probabile funzione

Derivate (CAPITOLO 25 da pag. 1301 a pag. 1327):

- Rapporto incrementale e definizione di derivata con cenni di applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione e intensità di corrente
- Derivate delle funzioni elementari e operazioni con le derivate
- Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi (CAPITOLO 26 da pag. 1385 a pag. 1408)

- Teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle
- Teorema di De Hospital
- Massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, flessi (orizzontale, verticale, obliquo)

Studio di Funzione:

- Procedura completa per il tracciamento del grafico qualitativo.

Educazione civica digitale e intelligenza artificiale: “Intelligenza artificiale, diritti fondamentali e Costituzione: comprendere i rischi e le responsabilità dell’innovazione tecnologica”

Il percorso, svolto nel corso del secondo quadrimestre, ha analizzato l'impatto delle tecnologie emergenti sulla società contemporanea e sui diritti fondamentali. Partendo dall'esame di casi di cronaca reali gli studenti hanno riflettuto sulla necessità di un quadro etico e giuridico per l'IA. Questa attività laboratoriale ha fornito agli studenti strumenti critici per comprendere:

- cosa sono i sistemi di intelligenza artificiale e come incidono sulle decisioni sociali
- i rischi legati a bias algoritmici e discriminazioni
- il ruolo del diritto della Costituzione nella tutela dei diritti umani nell’era digitale
- il rapporto tra innovazione tecnologica e responsabilità sociale.
- il ruolo gli studi ragazzi hanno sviluppo le seguenti competenze: comprendere il funzionamento etico e sociale dell'Intelligenza Artificiale, analizzare i principi della Costituzione Italiana applicati all'ambiente digitale e sviluppare capacità argomentative e spirito critico.

LIBRO DI TESTO:

- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, *Matematica. Azzurro con Tutor*, Terza ed., Vol. 5, Zanichelli.

FISICA

Prof.ssa Simona Del Secco

Ore d'insegnamento: 2 settimanali.

Obiettivi formativi e didattici

Lo studio della fisica, così come lo studio di una qualunque scienza sperimentale, permette di avvicinarsi alla conoscenza della realtà come avventura: l'avventura dell'indagine alla ricerca di una qualche verità attraverso degli indizi che la realtà dice o suggerisce a proposito di tale verità. Per cui non è un procedere meccanico, un procedere sapendo a priori cosa accadrà, ma piuttosto è un'arte dell'indizio, un po' come quella del detective che segue la pista del colpevole. Implica perciò creatività e una posizione della ragione aperta a tutti i fattori in gioco. Dunque si conosce il punto di partenza, c'è una domanda di partenza e anche una ipotesi di arrivo, ma non si conosce lo sviluppo, né dove effettivamente si giungerà. La storia della fisica, e della scienza in genere, documenta questo e documenta lo stupore che una qualunque scoperta suscita in chi la fa, non come merito proprio, ma come l'accadere dello svelarsi improvviso, a volte casuale, di ciò che si ha davanti. L'altro aspetto fondamentale, che già a Galileo era evidente, è che la bellezza del mondo che si va scoprendo è scritta con un linguaggio matematico: Einstein dice "... secondo la nostra esperienza fino ad oggi, abbiamo il diritto di credere che la natura è la realizzazione di tutto ciò che si può immaginare di più matematicamente semplice ...".

Obiettivi formativi attraverso lo studio di tale disciplina da acquisire sono lo sviluppo della capacità di osservare i fenomeni che man mano si presentano e di coglierne sia gli aspetti conosciuti tramite lo studio stesso, sia gli aspetti di problema in essi implicati, imparando a lasciandosi interrogare dalle cose e a ricercare in modo intraprendente delle risposte. La capacità, peraltro, di usare in modo adeguato la matematica come strumento privilegiato per descrivere e leggere i fenomeni. Ancora, per tale lavoro, è necessario imparare a lavorare insieme, a formulare ipotesi e a valutare criticamente quanto emerge.

Tutto questo nel corso di questo anno è stato ricercato nella metodologia didattica e favorito dalla complessità e dal fascino degli argomenti via via affrontati. Così obiettivi didattici della materia in base ai quali sono stati valutati i ragazzi sono:

- la conoscenza delle diverse parti affrontate, nella loro specificità teorica
- la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico
- la conoscenza del significato fisico di formule e leggi
- la conoscenza del percorso storico delle scoperte fisiche che si sono succedute e della loro portata nella progressione della conoscenza fisica
- la capacità di fare connessioni e la loro comprensione
- la capacità espositiva anche con l'utilizzo del linguaggio specifico
- la capacità di analizzare problemi individuando le conoscenze implicate dal contesto particolare proposto e i nessi tra esse.
- la capacità di individuare strategie per la risoluzione di problemi

- la capacità argomentativa nello svolgimento della risoluzione che metta in luce il ragionamento fatto
- la capacità di giudicare criticamente la soluzione ottenuta, nella verifica della bontà del ragionamento fatto
- la capacità di tornare indietro e correggersi in caso di errore.

Metodologia didattica

L'insegnante ha proposto spesso i diversi argomenti sotto forma di problema da indagare in diversi modi: partendo dal resoconto storico della progressione della conoscenza, attraverso il riportare alla mente esperienze quotidiane, a volte inconsapevolmente vissute, talvolta portando in classe o proponendo in laboratorio apparecchiature ed esperienze che avrebbero messo davanti agli occhi ciò di cui si stava per parlare. Perché accade questo? Una sorta di immedesimazione, per aiutarli a capire quali sono i fattori in gioco, per sollecitare domande, e poi, ponendo ulteriori domande, per instradarli e incoraggiarli ad avanzare delle ipotesi di spiegazione. Quindi si entra dentro tutto il complesso teorico e man mano che si procede si fa sempre riferimento al lavoro di partenza, in modo da generare una sempre maggiore consapevolezza attraverso un paragone critico continuo tra fatto accaduto e spiegazione data. Inoltre si è insistito perché l'esposizione sia da un lato completa nella descrizione e nell'esplicitazione dei passaggi fondamentali, dall'altro utilizzi in modo appropriato il linguaggio proprio della materia.

Strumenti e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e una scritta. Attraverso le suddette verifiche sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata tutta la gamma dei voti decimali usando come criteri di valutazione le conoscenze raggiunte e la consapevolezza di esse, la correttezza e la completezza del linguaggio scientifico, la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti, la capacità di esemplificare concretamente gli argomenti, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche derivate da essi.

Obiettivi raggiunti

Si attesta che la classe si è mostrata costantemente partecipe e attenta agli argomenti trattati, attivandosi con vivo interesse e partecipando in modo propositivo anche a dialoghi aperti. Lo studio costante ha permesso a una parte degli studenti di raggiungere valutazioni ottime, mentre gli alunni che presentavano maggiori fragilità nel comparto scientifico hanno comunque conseguito risultati sufficienti.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Le onde meccaniche e il suono

Differenza tra onde trasversali e longitudinali. Fronti d'onda e raggi. Le onde periodiche. Le caratteristiche delle onde sonore. L'effetto Doppler. La sovrapposizione delle onde. L'interferenza. La diffrazione

La luce secondo il modello dei raggi

I raggi luminosi. La riflessione della luce. Gli specchi sferici.

Le proprietà ondulatorie della luce

Corpuscoli e onde. I corpi illuminati. L'esperimento di Young. La diffrazione della luce.

La carica elettrica

Fenomeni elettrostatici: conduttori e isolanti; metodi di elettrizzazione, polarizzazione; distribuzione della carica nei corpi elettrizzati. La legge di Coulomb. Forza elettrica e gravitazionale.

Il campo elettrico e il potenziale

Campo Elettrico: definizione e caratteristiche. Linee di campo. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Campo elettrico e campo gravitazionale. Conduttori cariche in equilibrio elettrostatico. Il lavoro del campo elettrico uniforme. Energia del campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi. Il potenziale del campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. I condensatori.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica. La corrente elettrica. Il verso della corrente elettrica. La corrente continua. La prima e la seconda legge di Ohm. La forza elettromotrice. I circuiti elettrici in corrente continua: la prima e la seconda legge di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

Il campo magnetico

Forza magnetica e campo magnetico. Linee di campo magnetico. Campo magnetico terrestre.

Forza di Lorentz, Esperimento di Oersted, Legge di Biot- Savart, Esperimento di Ampere.

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta.

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

LIBRO DI TESTO:

- Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica. Terza ed.* Vol. 52, Zanichelli.
- Gabriella Mussi – Laura Castagnetti, *Imago. Corso di fisica*, A Mondadori.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Maddalena Arquilla

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Funzionalità della disciplina

Abbiamo inizialmente introdotto i concetti basilari della nomenclatura della chimica organica. Sono stati analizzati inoltre processi biotecnologici, descrivendone i principi base e alcune possibili applicazioni come quelle legate alla salute. I nuovi orizzonti aperti dalla biologia molecolare e l'introduzione di innovative tecnologie rappresentano frontiere in continuo sviluppo, accompagnate da grandi aspettative e prospettive per migliorare la qualità della vita, ma anche in alcuni casi da forti critiche e vivaci dibattiti.

Finalità didattiche ed educative

Durante l'anno abbiamo proseguito lo studio in tre vasti campi della conoscenza scientifica: Chimica e Biologia, trovando nuovi punti di vista e approfondimenti. I principi base delle biotecnologie sono stati affrontati in profondità per rendere coscienti gli studenti del progresso tecnologico dell'ultimo secolo, in cui la scienza si è messa al servizio dell'uomo e ha raggiunto risultati inaspettati; insieme con alcune importanti applicazioni, l'affronto delle biotecnologie ha permesso di accennare in alcune occasioni al dibattito culturale ed etico aperto negli ultimi decenni. Il lavoro su questi temi ha contribuito ad acquisire elementi di giudizio critico personale.

Poiché tali scienze sono al crocevia di molte altre discipline, richiedono per una adeguata comprensione, il possesso di un certo background scientifico costituito da tutte le conoscenze acquisite nel corso dell'intero triennio, particolarmente nel campo della fisica e della chimica. Si possono così analizzare i singoli fenomeni in relazione con il loro contesto più generale e comprenderli più globalmente.

Aspetti metodologici

L'orario settimanale ha imposto una scelta mirata degli argomenti e del loro livello di approfondimento, cercando di garantire però lo svolgimento di un percorso significativo e coerente, pur nell'affronto di discipline diverse. Per la scansione degli argomenti e lo studio personale, i ragazzi hanno prevalentemente fatto riferimento alle slides utilizzate durante la spiegazione in classe.

Rispetto all'acquisizione mnemonica di un eccesso di dati, si è favorita l'argomentazione ragionata e l'individuazione delle connessioni fra i fenomeni. La Chimica organica ha visto privilegiare i tratti essenziali, quali il riconoscimento dei gruppi funzionali, le formule di struttura, la nomenclatura, e l'isomeria.

Valutazioni

Le verifiche svolte durante l'anno, scritte (con tipologie diverse) e orali, sono state tutte condotte nella nostra lingua. Le prove scritte hanno saggiato la conoscenza e la competenza acquisita a fine trattazione di importanti argomenti.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno nella generalità acquisito i concetti fondamentali analizzati, sanno esporli con competenze chiaramente differenziate, a seconda della continuità di coinvolgimento e di studio, delle proprie capacità logiche ed espressive e di uso dell'adeguato linguaggio. Sono infatti presenti diverse situazioni di profitto medio-buono accanto ad altrettante situazioni che hanno registrato un profitto ottimo, ed altre che hanno registrato difficoltà per periodi di diversa durata e localizzazione nell'anno scolastico. In alcuni casi, infatti, il profitto per uno stesso ragazzo varia in relazione alla disciplina trattata nell'ambito delle scienze, incidendo particolarmente anche il personale grado di interesse e propensione.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

1. Chimica organica

Nell'ambito della Chimica Organica si è prediletto lo studio **della nomenclatura e delle isomerie**.

1.1 Tipi di ibridazione dell'atomo di carbonio. Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp . Rappresentazione dei composti organici con particolare uso delle formule di struttura razionali, di Lewis o topologiche (*da pag C3 a pag. C5*).

1.2 Isomeria. Isomeria strutturale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria conformazionale (conformeri) e stereoisomeria configurazionale (isomeri ottici e geometrici). Stereoisomeria ottica: enantiomeri, molecole chirali e centri stereogenici, proprietà ottiche degli enantiomeri. Stereoisomeria geometrica: diastereoisomeri cis, trans (*da pag. C6 a pag. C12*).

1.3 Classificazione atomi di carbonio. Idrocarburi saturi: Alcani. Radicali alchilici, formule chimiche, nomenclatura IUPAC. Isomeria di catena. Forze intermolecolari di London, proprietà chimico fisiche degli alcani. Cicloalcani (formule, nomenclatura, tensione d'anello, conformazione a sedia e a barca) (*da pag. C29 a pag. C36; da pag. C39 a pag. C40*).

1.4 Idrocarburi insaturi: Alcheni. Formule chimiche, nomenclatura. Isomeria di posizione e geometrica. Alchini. Formule chimiche, nomenclatura, isomeria di posizione, acidità. (*Da pag. C42 a pag. C44; da pag. C51 a pag. C53*). Idrocarburi aromatici: caratteristiche del benzene, concetti di ibrido di risonanza e aromaticità. (*da pag. C57 a pag. C60*)

1.5 Cenni riguardo la nomenclatura di: derivati ossigenati degli idrocarburi, formule e nomenclatura di Alcoli, Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici, Esteri, Ammidi.

1.6 Cenni riguardo la nomenclatura di composti organici azotati: formule e nomenclatura. Ammine primarie, secondarie e terziarie.

I diversi argomenti di chimica organica sono sempre stati accompagnati dagli esercizi di nomenclatura e isomeria del libro di testo.

2 Biotecnologie

2.1 I nucleotidi e il DNA: replicazione trascrizione e traduzione (*da pag. B115 a pag. B123*). Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione; tagliare il DNA e separare miscele di frammenti mediante elettroforesi su gel; incollare il DNA; individuare sequenze specifiche di basi mediante ibridazione del DNA e tecnica del Southern Blotting; copiare il DNA, sintetizzare DNA da uno stampo di RNA. Amplificare DNA mediante PCR. Plasmidi. Clonaggio, vettori di clonaggio plasmidici, geni marcatori e geni reporter. Trasformazione batterica con plasmidi. Screening della trasformazione batterica con utilizzo della proteina fluorescente verde (GFP). Genoteche e librerie di DNA. DNA fingerprinting. (*pag. B130- da pag. B134 a pag. B143*)

2.2 Cenni su virus: i vettori virali e retrovirali. L'operone lac e trp. Ciclo di riproduzione di un virus. (*da pag. B124 a pag. B125 – pag. B138*)

2.3 Organizzazione del genoma umano. Sequenziare il DNA: il metodo Sanger. Il sequenziamento di seconda e terza generazione: NGS, pirosequenziamento e sequenziamento a nanopori. (da pag. B144 a pag. B146)

2.4 La clonazione e animali transgenici: clonazione della pecora Dolly tramite trasferimento nucleare. Animali transgenici. Pharming. La tecnica CRISPR-Cas9. (da pag. B148 a pag. B150 – da pag. B165 a pag. B166)

2.5 Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico: uso delle cellule staminali, cellule staminali pluripotenti indotte e terapia genica (caso ADA-SCID). (da pag. B170 a pag. B175)

EDUCAZIONE CIVICA

A corredo dell'affronto della tematica delle Biotecnologie nell'insegnamento di Scienze, alla classe è stato proposto un percorso legato alla Bioetica, terminato con un dibattito multidisciplinare, con a tema casi studio attuali.

Tale percorso si inserisce all'interno dell'ambito dell'educazione al benessere e alla salute.

Con il docente di scienze, si sono trattati i seguenti argomenti di bioetica:

1. Terapia genica
2. Cellule staminali
3. Xenotrapianti
4. De-estinzione

I casi studio su cui si è svolto il dibattito (avvenuto con la compresenza di entrambi i docenti) riguardano:

- CRISPR babies
- Embrioidi e uso delle cellule staminali
- Xenotrapianti

Queste tecniche interessano l'editing genetico, andando a minare i diritti di unicità dell'embrione e dell'individuo stesso a fini della ricerca di cure per malattie genetiche, per trapianti o per riportare in vita specie ormai estinte.

Attività di laboratorio (FSL e Orientamento)

- Esperienza laboratoriale presso il laboratorio di Biotecnologie dell'opificio Golinelli di Bologna riguardante: il DNA.

Manuali adottati:

D. Sadava, D.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, V. Posca. *CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE* – Il carbonio, gli enzimi, il DNA. *Seconda edizione*. Scienze Zanichelli, 2021.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Ilaria Limarzi

Ore d'insegnamento: 2 settimanali

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi specifici di apprendimento della classe quinta possono essere così riassunti:

- ◇ capacità di inquadrare correttamente gli artisti, le loro opere e i movimenti nel loro contesto cronologico, geografico e culturale.
- ◇ identificare i caratteri stilistici dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.
- ◇ utilizzo di una terminologia specifica appropriata.
- ◇ sapere operare collegamenti con tematiche afferenti alle altre discipline, grazie all'interpretazione dei molteplici legami delle opere d'arte con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica e la religione.
- ◇ raggiungere una consapevolezza del valore culturale, della tutela e conservazione del patrimonio storico-artistico del nostro paese.
- ◇ sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per esprimere la propria sensibilità estetica ed acquisire autonomia critica nell'analisi dei fatti artistici.
- ◇ comprendere il cambiamento e la diversità delle correnti artistiche e degli stili sia in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra opere d'arte di epoche storiche diverse, sia in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, per cogliere i caratteri di rottura con la tradizione e gli elementi di continuità, compiendo raffronti comparativi e problematici.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in modo positivo quasi dall'intera classe: buona è la conoscenza dei contenuti specifici, adeguata la capacità di rielaborazione personale. La maggior parte degli alunni conosce le linee fondamentali del programma svolto ed è in grado di orientarsi positivamente nell'analisi delle opere affrontate. Non tutti hanno conseguito una sicura capacità di collegamento e di sintesi tra i vari artisti e le diverse tematiche affrontate. Una buona parte della classe possiede ottime competenze personali e ha lavorato nel corso del triennio con grande costanza e motivazione, conseguendo un profitto ottimo ed evidenziando valide capacità critiche e di rielaborazione personale.

Metodologia e strumenti

Il programma è stato svolto cercando la costante partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, riflessioni e discussioni con la classe, che si sono alternate a lezioni di tipo frontale e lavori individuali di ricerca e presentazione da parte dei ragazzi. La scelta degli autori e delle opere è stata fatta secondo criteri contenutistici e privilegiando quelli che potessero offrire uno spaccato esemplare e significativo delle principali tendenze artistiche nel periodo preso in esame.

Gli strumenti utilizzati forniti dal Collegio docenti sono stati, oltre al libro di testo, LIM, il sito *Haltadefinizione*, documenti multimediali, video, lettura di documenti con citazioni, pensieri degli artisti e recensioni storiche di alcune mostre.

Si è inoltre privilegiato l'uso costante delle immagini esaminate in rapporto comparativo e problematico sia nella loro identità visiva e materiale sia nel loro significato estetico e culturale attraverso vari livelli di contestualizzazione.

Valutazione

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è avvenuta attraverso colloqui orali. La valutazione ha tenuto conto principalmente di tre parametri: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti, esposizione coerente ed efficace che utilizzi una terminologia specifica.

Si considera sufficiente una prova nella quale l'alunno raggiunge i seguenti obiettivi: 1) ha una conoscenza essenziale delle tematiche affrontate 2) riconosce e distingue gli aspetti fondamentali di un fenomeno artistico 3) effettua analisi guidate di opere d'arte e/o correnti artistiche 4) collega sotto la guida del docente i fatti artistici con gli aspetti caratterizzanti il contesto storico 5) utilizza, senza errori gravi, il linguaggio specifico dell'ambito artistico.

Libro di testo adottato

- Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, vol. 4 e 5, quarta edizione, ed. Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO

L'arte del bello ideale e del bello morale, il pensiero illuminista, la passione per l'antico, la differenza tra copia e imitazione, le nuove teorie artistiche del pensiero di J. J. Winckelmann.

- Antonio Canova, tra fortuna e sfortuna critica: la tecnica scultorea di Canova, *Teseo sul minotauro*, *Amore e Psiche*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Paolina borghese come Venere vincitrice*, *Le Grazie*.
- Jaques Louis David, il percorso artistico dal barocco al Neoclassicismo e i due soggiorni romani: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.
- Francisco Goya: *Il sogno della ragione genera mostri*, *Maja vestida e Maja desnuda*, *Le fucilazioni del 3 maggio a Madrid*, *Saturno divora i suoi figli*.

IL ROMANTICISMO

Il romanticismo europeo: il rifiuto dell'arte accademica, il sublime, l'irrazionalità, il genio e la fine delle regole accademiche, il nuovo rapporto con la natura e il paesaggio, il legame tra l'arte romantica e la storia delle nuove nazioni.

- Caspar David Friedrich, l'anelito all'infinito e la valenza simbolica del paesaggio naturale: *Monaco in riva al mare*, *Donna al tramonto del sole*, *Viandante sul mare di nebbia*.
- William Turner, l'interesse romantico per i fenomeni atmosferici: *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni*, *Pioggia vapore e velocità*.
- Théodore Géricault: *La zattera della medusa*.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

Approfondimento: *Il tempo come contemplazione e l'anelito all'infinito*. Tra Friedrich, Rothko e Fontana (per la lezione è stato fornito un power point da parte dell'insegnante).

IL REALISMO

Il realismo in Francia, l'adesione al mondo degli umili, la religione del lavoro.

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*, *Un funerale ad Ornans*, *Ragazze sulla riva della Senna*, *Le bagnanti*.
- J. F. Millet: *Il seminatore*, *L'Angelus*.

L'IMPRESSIONISMO

Storia del movimento artistico, la mostra di Nadar del 1874, il rapporto con la fotografia, la visione transitoria della realtà, la scoperta del colore locale, la luce e il colore, la pittura en plein air, l'indifferenza al soggetto, Parigi come centro culturale europeo. Chevreul e la teoria del colore: il contrasto simultaneo.

- Edouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergère*.

- Claude Monet: *Impressione. Levar del sole, Lo stagno delle rane, I papaveri, La passeggiata*. L'uso del ricordo e della memoria: *la serie delle cattedrali di Rouen e la serie delle ninfee. Il salice*.
- Pierre-Auguste Renoir, il pittore della gioia di vivere: *Lo stagno delle rane, Ballo al Moulin de la Galette*. La svolta classicista: *Le bagnanti*.
- Edgar Degas, un'impressionista classico: *La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola danzatrice di quattordici anni*.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Paul Cézanne, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono. *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte Victoire*.
- Georges Seurat, l'impressionismo scientifico, la teoria del colore, il puntinismo e la ricomposizione retinica: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte*.
- Paul Gauguin, il simbolismo: *La visione dopo il sermone, Cristo giallo, la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- L'esperienza artistica ed esistenziale di Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, La stanza di Arles, Terrazza del caffè la sera, serie di autoritratti, Notte stellata, Girasoli, Iris, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi*.

L'ART NOUVEAU: la *finis Austriae* e le secessioni:

La diffusione della psicoanalisi e la sua influenza nell'arte, la femme fatale, il simbolismo.

- Gustav Klimt, gli ori di Vienna: *Il fregio di Beethoven, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I, Ritratto di Emilie Flöge, Danae, Il bacio*.
- Egon Schiele, guardarsi allo specchio: *Serie di autoritratti, L'abbraccio*.
- L'architettura modernista: Antoni Gaudì, *Sagrada Familia*.

LE AVANGUARDIE STORICHE E LA MODERNITÀ (*argomenti affrontati tramite ricerche individuali/di gruppo da parte dei ragazzi esposte a tutta la classe, con il supporto e l'integrazione del docente*).

L'arte della libertà, l'origine del termine, l'influenza delle teorie di Freud, Einstein e Bergson, la rottura con la tradizione, l'impostazione di nuovi paradigmi estetici, il rifiuto della mimesis.

- L'espressionismo. Edvard Munch: *Sera sul viale di Karl Johan, L'urlo, Fanciulla malata, La danza della vita*.
- Il futurismo. Il manifesto dell'arte futurista. Umberto Boccioni: *La città che sale, Dinamismo di un calciatore, Forme uniche della continuità nello spazio, Stati d'animo: gli addii*. Giacomo Balla: *Ragazza che corre sul balcone, volo di rondini*. Carrà: *Il cavaliere rosso*. Severini: *Mare = Ballerina*.
- Il cubismo: la ricostruzione ideale del volume. Accenni a Braque. Pablo Picasso ed esempi di cubismo analitico e sintetico. Un dipinto contro gli orrori della guerra: *Guernica*.

- Il Dada. L'arte come non senso: Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.* Man Ray: *Cadeau, Oggetto indistruttibile, Il violon d'Ingres.*
- La Metafisica: Giorgio de Chirico. *L'enigma dell'ora, Il figliol prodigo, Canto d'amore.*
- Il surrealismo e l'esplorazione dell'inconscio: il manifesto del surrealismo. S. Dalì: *La persistenza della memoria, Reminiscenze archeologiche dell'Angelus di Millet.*
- Amedeo Modigliani e i ritratti.
- La Pop Art e Andy Warhol.
- Vasil'evič Kandinskij e l'astrattismo russo.
- Keith Haring e la nascita della Street Art.
- Chiharu Shiota e le installazioni immersive.
- Banksy e la Street Art: l'arte come critica sociale e politica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Claudio Costantini

Ore d'insegnamento: 2 settimanali

Presentazione della disciplina

La coscienza del proprio corpo e lo sviluppo delle qualità motorie sono per un ragazzo momenti educativi fondamentali.

Le finalità educative che ho cercato di perseguire sono incentrate sullo sviluppo della persona che scopre e mette a frutto doti motorie naturali, acquisendo nel tempo nuovi schemi motori, strumenti che favoriscono una sempre più personale partecipazione alla disciplina.

Obiettivi didattici

- Sviluppo delle capacità condizionali, velocità, resistenza e forza.
- Sviluppo delle qualità coordinative: destrezza, percezione spaziotemporale, oculo-manuale e oculo-podale.
- Conoscenza e sviluppo di alcune specialità dell'atletica leggera, corsa veloce e di resistenza.
- Fondamentali dei giochi di squadra della pallacanestro, pallamano, pallavolo e calcio, conoscenza dei regolamenti di gioco.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Attraverso varie prove ed esercitazioni sono state sviluppate le capacità condizionali, velocità, resistenza e forza, consolidate le qualità coordinative e la percezione spazio-temporale del proprio corpo.

Si è puntato soprattutto su alcuni sport di squadra quali pallacanestro, pallavolo e calcetto, partendo dall'affronto analitico dei fondamentali individuali per quel che riguarda sia l'attacco sia la difesa nelle varie discipline.

Successivamente si è passati ad un approccio più tecnico-tattico di alcune fasi di gioco dei suddetti sport di squadra, unito ad un approfondimento dei regolamenti tecnici.

EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito si riportano, in sintesi, i temi, gli argomenti e i progetti realizzati durante l'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe.

Quando gli stessi afferiscono alla programmazione di una o più discipline in particolare, sono riportati per esteso anche nelle singole programmazioni.

TEMI, ARGOMENTI E PROGETTI REALIZZATI NELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI:

- *Storia della Colonna Infame*, lettura dei passi dell'*Introduzione*, *La mattina del 21 di giugno 1630*, *La morte dell'arrotino Gaspare*, (Competenza n.1, Obiettivo I), (Lingua e letteratura italiana).
- "Morire bene": il dibattito su eutanasia, suicidio assistito e rinuncia alle cure, (Competenza n. 1, Obiettivo II), (Lingua e cultura latina).
- Il contrasto tra giustizia e legalità: il νόμος di Creonte e gli ἄγραπτα νόμιμα di Antigone; Lettura domestica di *Antigone* di Valeria Parrella, (Competenza n. 3, Obiettivo I), (Lingua e cultura greca).
- Il progetto di eugenetica ed eutanasia nazista *Aktion T4* (Competenza n. 1, Obiettivo IV; Competenza n. 2, Obiettivo V), (Storia).
- La Costituzione Italiana (struttura e Principi generali) (Competenza n. 1, Obiettivo II), (Storia).
- Progetto "Bioetica e biotecnologie", (Competenza n. 2, obiettivo V; Competenza n. 3, obiettivo IV), (Scienze naturale e Filosofia).

PROGETTI E INIZIATIVE TRASVERSALI O ESTERNI:

Progetto "Essere Digitale": Intelligenza artificiale, diritti fondamentali e Costituzione: comprendere i rischi e le responsabilità dell'innovazione tecnologica (Competenza n. 1 e Competenza n. 10)

Agli alunni è stato proposto il progetto "Essere digitale" che ha come obiettivo la conoscenza e la consapevolezza delle enormi potenzialità legate all'uso dell'intelligenza artificiale, a fronte delle quali emergono anche problemi e rischi su cui, a più livelli, si sta lavorando per trovare soluzioni, uno dei quali è la responsabilità personale necessaria nell'utilizzo di AI.

Tale progetto si è avvalso dell'aiuto di collaboratori esterni alla scuola, la Prof.ssa Mila Dalla Preda, docente alla facoltà di Informatica all'Università di Verona, e la dott.ssa Veronica Paternolli, dottoranda di ricerca presso l'Università di Verona, che hanno introdotto le problematiche connesse all'uso dell'AI e hanno fatto lavorare a gruppi gli studenti delle classi coinvolte su casi di attualità. Inoltre l'ultimo appuntamento, moderato dalla Prof.ssa Dalla Preda, ha visto come interlocutore il Prof. Emanuele Frontoni, docente della Facoltà di Informatica all'Università di Macerata.

Giustizia e perdono (19 marzo 2026) (Competenza n. 3, obiettivi I, IV e V)

La classe ha partecipato al convegno "Ciò che nell'inferno non è inferno", promosso dall'associazione Culturale "Il Portico del Vasaio", in stretta collaborazione con la Consulta Provinciale degli Studenti di Rimini. In quell'occasione sono intervenuti: la scrittrice e autrice

del romanzo *Cuore nero* Silvia Avallone, che ha dialogato con gli studenti sulla possibilità di riscatto e sulla ricerca della luce nelle pieghe più buie della vita, e Matteo Severgnini, rettore della Scuola Regina Mundi di Milano e tra i promotori della mostra “Profezie per la Pace” presentata in occasione della 46ª edizione del Meeting per l’amicizia tra i popoli.

L’iniziativa del Convegno è nata dall’urgenza di offrire ai giovani strumenti critici per affrontare il senso di smarrimento di fronte a uno scenario globale segnato da profondi conflitti. Il percorso intende educare alla "non rassegnazione", aiutando i ragazzi a scorgere punti di speranza e di impegno civile.

Titolo Attività/Argomento	Nucleo	Comp.	Quadr.	N. ore	Discipline
“Storia della Colonna Infame”	I	1	1°	3	ITA
“Morire bene”: il dibattito su eutanasia, suicidio assistito e rinuncia alle cure	I	1	1°	3+2	LAT
Il contrasto tra giustizia e legalità: il νόμος di Creonte e gli ἄγραπτα νόμιμα di Antigone	I	1	1°	6	GRE
Il progetto di eugenetica ed eutanasia nazista <i>Aktion T4</i>	I	1, 2	2°	1	STO
La Costituzione Italiana (struttura e Principi generali)	I	1	2°	1	STO
Progetto “Bioetica e biotecnologie”	I	2, 3	2°	5	SCI/FIL
Progetto “Essere Digitale”: Intelligenza artificiale, diritti fondamentali e Costituzione: comprendere i rischi e le responsabilità dell’innovazione tecnologica	I – III	1, 10	2°	5+5	TUTTE
Convegno “Ciò che nell’inferno non è inferno”	I	3	2°	2	ITA
TOT.				33	

ALLEGATI - Griglie di valutazione delle prove scritte

Prima prova scritta

La griglia di valutazione della prima prova scritta è strutturata sulla base della normativa vigente.

Seconda prova scritta

La griglia di valutazione della seconda prova scritta è strutturata sulla base della normativa vigente.

ESAME DI STATO 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA -Tipologia A

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VO TO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; ▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; ▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; ▪ Il testo è disarticolato e incoerente; ▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; ▪ Diffusi errori di lessico; ▪ Improprietà e povertà lessicale; lessico inadeguato; ▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; ▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; ▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; ▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; ▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; ▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; ▪ Improprietà grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata; ▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente; ▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente; ▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento; ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	

G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico;	Nullo	0	
	▪ Il testo risulta generico e superficiale;	Scarso	1-2	
	▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite;	Mediocre	3	
	▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici;	Sufficiente	4	
	▪ Il testo contiene riflessioni critiche esposte in modo chiaro;	Discreto	5	
	▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.	Buono/Ottimo	6	
				___/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
A1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste; ▪ Il candidato non comprende gran parte delle richieste; ▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste; ▪ Il candidato comprende le richieste e risponde ad esse, pur se, alle volte, in modo semplice; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo chiaro; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il candidato non comprende in alcun modo il testo proposto; ▪ Il candidato non riconosce gran parte dei dati e non li usa adeguatamente; ▪ Il candidato riconosce o usa solo parzialmente i dati; ▪ Il candidato usa in modo accettabile i dati; ▪ Il candidato riconosce i dati e li usa in modo adeguato; ▪ Il candidato riconosce i dati e li usa organicamente. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (dove richiesto nelle consegne)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'analisi è totalmente assente; ▪ L'analisi è generalmente incoerente e poco chiara; ▪ L'analisi è ancora superficiale; ▪ L'analisi è semplice ma coerente; ▪ L'analisi è chiara e coerente; ▪ L'analisi è coerente e ben argomentata. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A4) Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia interpretativa; ▪ L'interpretazione risulta priva di coerenza; ▪ L'interpretazione risulta ancora poco chiara e coerente; ▪ L'interpretazione è semplice ma coerente; ▪ L'interpretazione è coerente e adeguata; ▪ L'interpretazione coerente, corretta e chiara. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
				___/40
			tot. ___/100	
VOTO FINALE				___/20

ESAME DI STATO 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA -Tipologia B

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; ▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; ▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; ▪ Il testo è disarticolato e incoerente; ▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; ▪ Diffusi errori di lessico; ▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato; ▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; ▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; ▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; ▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; ▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; ▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; ▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata; ▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente; ▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente; ▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento; ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto	0 1-2 3 4 5	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti. 	Buono/Ottimo	6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; ▪ Il testo risulta generico e superficiale; ▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; ▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; ▪ Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro; ▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				___/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
B1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste; ▪ Il candidato non comprende gran parte della traccia argomentativa; ▪ Comprende solo in parte la traccia argomentativa; ▪ Individua in modo poco coerente la tesi e gli argomenti; ▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali; ▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali, e li riassume in modo discretamente chiaro; ▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo chiaro; ▪ Individua la tesi e gli argomenti e li riassume in modo esaustivo. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 1-3 4-8 9-11 12-13 14-16 17-18 19-20	
B2a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'argomentazione è totalmente assente; ▪ L'argomentazione è inadeguata; i connettivi sono in gran parte assenti; ▪ L'argomentazione è accennata; i connettivi sono scarsi; ▪ L'argomentazione è semplice ma coerente; i connettivi sono presenti, anche se non in modo esteso; ▪ L'argomentazione è coerente e chiara; i connettivi sono adeguati; ▪ L'argomentazione è chiara e approfondita; i connettivi sono pertinenti ed efficaci. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	0 1-3 4-7 8-10 11-12 13-14	
B2b) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I riferimenti sono totalmente assenti; ▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari; ▪ Non tutti i riferimenti sono coerenti e risultano poco chiari; ▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti; ▪ I riferimenti sono coerenti e discretamente pertinenti; ▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci. 	Nullo Molto scarso Scarso Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	

___/40

tot. ___/100

VOTO FINALE

___/20

ESAME DI STATO 2026 - PRIMA PROVA SCRITTA -Tipologia C

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti; ▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso; ▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice; ▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro; ▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace. 	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti; ▪ Il testo è disarticolato e incoerente; ▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato; ▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace. 	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale; ▪ Diffusi errori di lessico; ▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato; ▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato; ▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato; ▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato; ▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato. 	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura; ▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente; ▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa; ▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata; ▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente; ▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente; ▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata. 	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento; ▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale; ▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento; ▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate; 	<p>Nulla</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3</p> <p>4</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate; ▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti. 	Discreto	5	
		Buono/Ottimo	6	
G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico; ▪ Il testo risulta generico e superficiale; ▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite; ▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici; ▪ Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro; ▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	
				___/60

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
C1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il testo non soddisfa in alcun modo la traccia proposta; ▪ Non è compresa gran parte delle richieste della traccia; ▪ Il testo risulta scarsamente coerente; ▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste della traccia; ▪ Il candidato comprende le richieste fondamentali e risponde ad esse in modo coerente, pur se in modo ancora semplice; ▪ Il candidato comprende le richieste e risponde in modo discretamente chiaro; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo pertinente; ▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo. 	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 1-3 4-6 7-9 10 11-12 13-14 15-16	
C2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'esposizione non presenta sviluppo alcuno; ▪ L'esposizione è ancora disordinata e caotica; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo ancora poco ordinato; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo sufficientemente ordinato, pur se ancora semplice; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo discretamente ordinato; ▪ L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e coerente. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-3 4-7 8-10 11-12 13-14	
C3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I riferimenti sono totalmente assenti; ▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari; ▪ I riferimenti sono mediocri e ancora poco chiari; ▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti; ▪ I riferimenti sono coerenti e chiari; ▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci. 	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	

___/40

tot. ___/100

VOTO FINALE

___/20

ESAME DI STATO 2026 - SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Prova non svolta	0	
	Il senso del testo è del tutto frainteso. La maggior parte delle proposizioni non è stata tradotta o risulta travisata	1	
	Numerosi errori di comprensione. Il senso del testo è stato in gran parte travisato.	2	
	Sono presenti alcuni fraintendimenti rilevanti.	3	
	Sono presenti alcuni fraintendimenti.	3,5	
	Il testo è stato compreso nel senso generale. Sono presenti alcuni fraintendimenti non rilevanti.	4	
	La comprensione è buona con l'eccezione di alcuni lievi fraintendimenti.	5	
	La comprensione del testo è piena e sicura.	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Prova non svolta.	0	
	L'analisi presenta numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune.	1	
	Sono presenti alcuni errori rilevanti.	2	
	Sono presenti alcuni errori.	2,5	
	L'analisi è prevalentemente corretta.	3	
	L'analisi è pienamente corretta.	4	
Comprensione del lessico specifico	Prova non svolta.	0	
	Sono presenti numerosi e gravi errori e /o consistenti porzioni di testo non tradotto.	1	
	Sono presenti alcuni errori.	2	
	Sono presenti alcuni errori non rilevanti.	2,5	
	La comprensione del lessico specifico è buona e generalmente efficace.	3	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Prova non svolta.	0	
	La resa è priva di corrispondenza con il passo proposto e o perlopiù assente.	1	
	La resa presenta alcuni errori.	2	
	La resa presenta alcuni errori non rilevanti.	2,5	
	La resa è complessivamente buona.	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Prova non svolta.	0	
	Nel complesso le risposte sono gravemente lacunose. Le conoscenze risultano insufficienti.	1	
	La pertinenza è parziale. Le conoscenze sono incerte.	2	
	Pertinenza e conoscenze sono sufficienti	2,5	
	Le risposte sono sufficientemente pertinenti. Le conoscenze sono discrete.	3	
	Le risposte sono pertinenti. Le conoscenze sono complessivamente buone.	4	

VOTO FINALE

/20

INDICE

PIANO DI STUDI	pag. 2
ELENCO STUDENTI	pag. 4
CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
FSL	pag. 12
ORIENTAMENTO	pag. 14
ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO	pag. 17
PROGRAMMI SVOLTI	pag. 19
Religione cattolica	pag. 20
Lingua e letteratura italiana	pag. 21
Lingua e cultura latina/Lingua e cultura greca	pag. 30
Lingua e cultura inglese	pag. 47
Storia	pag. 50
Filosofia	pag. 55
Matematica	pag. 61
Fisica	pag. 65
Scienze naturali	pag. 68
Storia dell'arte	pag. 72
Scienze motorie e sportive	pag. 77
Educazione civica	pag. 78
ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 80